

ACC 10000 | N6132

LSC /424 (G)

COLLECTIVE AGREEMENT - PAVIA

July - Oct. 1945

P-A-V-L-A

- 1 All Industries
2 Commerce (Contingency)X
3 Agriculture
4 Agriculture (Voghera)
5 Insurance
6 Textiles
7 Home Workers Heirs Dress
8 Wood Work
9
10 Bakery
11 Gas
12 Building
13 Military Supplies
14 Printing
15 Insurance
16 Theatres & Cinema
17 Artificial Flowers
18 Tanning
19 Commerce Food Shops
20 Commerce
21 Textiles Cotton
22 Mechanical Industry
23 Barbers Hair Dress (Home Work)
24 Hair Dress (Home Work Women)
25 All Industries & Voghera)

2858

Voghera (Pavia) *2857*
Ottobre 1945

L'anno 1945 ed addì 13 del mese di Ottobre in Voghera, presso la sede dell'Associazione Industriali Oltrepò Lombardo, tra la predetta Associazione rappresentata dal signor Giuseppe Capoduri e la Camera del Lavoro, rappresentata dal suo Segretario signor Antonio Collegari, si è stipulato il presente

ACCORDO

da valere per gli operai addetti alle industrie di Voghera.

Premesso che il contratto stipulato il 23 giugno 1945 a Pavia tra l'Unione Provinciale delle Associazioni Industriali e la Camera del Lavoro Provinciale in merito alla corresponsione dell'indennità di covo vita egli operai ed impiegati dell'industria viene a cessare con il giorno 22 ottobre p.v.

che le parti contraenti intendono rinnevare la convenzione come sopra stipulata per altri quattro mesi in attesa che provvedimenti governativi o regionali stabiliscono le variazioni in base agli indici del costo della vita;

che a seguito del sempre crescente costo della vita e in considerazione di favorire maggiormente la classe dei lavoratori le parti interessate sono venute nella determinazione di aggiornare e parificare le quote di covo vita e quelle concordate per la città di Pavia e Vigevano;

tutto ciò premesso a far tempo dal 22 ottobre 1945 e a complemento dell'accordo 23 giugno 1945 è stata istituita una quota di covo vita da ragguagliarsi ad ore e da corrispondersi per le sole ore di effettiva prestazione lavorativa nelle seguenti misure:

OPERAI

UOMINI

	2857
a) uomini non capi famiglia di età superiore agli anni 20 compiuti	L. 93.-
b) uomini capi famiglia" più per ogni persona a carico e fino ad un massimo di quattro persone"	93.- 15.-
c) uomini e donne non capi famiglia dai 18 anni fine ai 20 anni compiuti"	60.-
d) uomini e donne non capi famiglia inferiori agli anni 18"	52.-

DONNE

a) non capi famiglia di età superiore agli anni 20 compiuti	-
b) donne capi famiglia" più per ogni persona a carico fino ad un massimo di 4 persone a carico"	70.- 15.-

(2)

IMPIEGATI

UOMINI

- a) capi famiglia L. 2.325.= mensili
più per ogni persona a carico fino ad
un massimo di 4 persone " 15.= giornalier
- b) uomini non capi famiglia di età superiore ai 20 anni compiuti " 2.325.=

DONNE

- a) donne non capi famiglia di età superiore ai 20 anni compiuti " 1.750.=
- b) capi famiglia " 1.750.=
più per ogni persona a carico fino ad un massimo di 4 persone " 15.=
- c) uomini e donne non capi famiglia in età comprese fra i 18 e i 20 anni " 1.488.=
- d) uomini e donne non capi famiglia inferiori ai 18 anni " 1.300.=

Restano in vigore le norme e disposizioni vigenti contemplate nel precedente accordo del 23 giugno 1945.

Il presente accordo entra in vigore il giorno 22 ottobre 1945 e cessa la sua validità con il 22 febbraio 1946.

Letto, confermato e sottoscritto.

D. ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
CLTREPO[®] BOMBARDI
(F.to G.Capedani)

D. CAMERA DEL LAVORO
(F.to A.Callegrari)

2856

Tanto l'U.S. andò a ottenerne la parola, presso il Consolato americano, e del capo sostituto dell'ambasciata U.S., Robert Duggan, assistito da Vero e, Le Javore, Consigliere di Lavoro responsabile dell'ufficio per gli accordi.

Per vedere per chi sarebbe subordinato del Consigliere del Consolato U.S. Robert Duggan, assistito da Vero e, Le Javore Consigliere di Lavoro responsabile dell'ufficio per gli accordi.

LAVORATORI

<u>Venuti</u>	<u>Uscite</u>
a) non capi familiari di età superiore a 18 anni	1. 32. =
b) non di età superiore a 18 anni	1. 70. =
c) capi familiari	1. 32. =
d) per ogni persona a carico fino ad un massimo di 4 persone	1. 15. =
e) dal 10 al 20 anni compresa	1. 60. =
f) dal 17 al 18 anni	1. 40. =
g) dal 16 al 17 anni	1. 25. =
h) dal 14 al 16 anni	1. 12. =

Sopra sono riportati gli inventari che furono effettuati prima della partita.

ANEXO 4 - Per tempo dal 16 luglio 1949 è avvenuta la formazione di un gruppo clandestino finante dei lavoratori (capo familiari) trattato con il decreto 26.5.4 pubblicato con decreto 5.1.45 degli stessi delle costituzioni P.R.A. che si intende essere nella quale qualsiasi attività di controllo sul personale svolto.

ANEXO 5 - La sede di uno dei non controllati parte interessante della retribuzione di alcune effettive, sono eventi di cui si può dire che a questo dipendenti della violenza dei fabbri di lavoro non venne nulla rispettato nel periodo di ferie.

ANEXO 6 - Il presente accordo ha vigore fino al 16 novembre 45. Sono al tempo ministrato per mod. 4 (quattro) anni al netto salvo disdetta di tutti gli anni per cui sono riconosciute con 30 giorni di anticipo, a meno che non siano transcurante, cioè più di trenta giorni.

ANEXO 7 - Il presente accordo ha vigore fino al 16 novembre 45. Sono al tempo ministrato per mod. 4 (quattro) anni al netto salvo disdetta di tutti gli anni per cui sono riconosciute con 30 giorni di anticipo, a meno che non siano transcurante, cioè più di trenta giorni.

O 346
Il volante per gli effetti militari dell'attuale governo è stato sostituito al
suo posto. Il suo tempo era il 16 luglio 1945 e questa sostituzione fu compiuta per il suo sostituto
di cui nessun consenso, lo quale si riconosce essere stato sollecitato per il suo sostituto
di cui nessun consenso, lo quale si riconosce essere stato sollecitato per il suo sostituto.
Le due cause di ciascuna sono chiaramente quelle seguenti:

LAVORAZIONE

- | <u>Scelta</u> | <u>Scelta</u> | <u>Scelta</u> |
|---------------------------|-------------------|---------------------|
| a) non oggi (ma domani) | il 16 luglio 1945 | il 16 novembre 1945 |
| ma domani | il 16 luglio 1945 | il 16 novembre 1945 |
| b) capi familiari | n. 92.m | n. 70.m |
| ma non oggi per 4 persone | n. 29.m | n. 19.m |
| c) da 16 ai 20 anni | n. 62.m | n. 60.m |
| d) da 17 ai 18 anni | n. 40.m | n. 40.m |
| e) da 16 ai 17 anni | n. 39.m | n. 25.m |
| f) da 14 ai 16 anni | n. 12.m | n. 12.m |

Per ogni scelta si intende il lavorazione che funziona 24 ore senza fine.

Lavoro

Argomento - A far tempo del 16 luglio 1945 & abbia la legge di governo
(5.36 giornaliero a favore dei lavoratori esploratori) le leggi tasse di 10 pes-
cato 15.44 escluso con decreto 5.1.45 quel prezzo della legge 17.7.
e.4. che si intende tenere nelle quote di ciascuna volta a persona
sente accordo.

Argomento - La quote di ciascuna parte lavorante deve non
trattenere ed elargire spese, come esenti da ogni imposta a persone
che intendono di fare vita. L'indennità di ciascuna volta a persona
nel periodo di febbre.

Argomento - Il presente accordo ha vigore dal 16 novembre 1945. Basta al suo
tempo rinnovato per molti 4 (quattro) mesi da quando si salvo a scelta di una
delle parti di nominare un'altra contrattante con lo stesso di precedente
riconosciuta al tempo di rinnovo. Il rinnovo si deve fare al massimo termine indicata.

LIN. 6 - Il présente un air de révolte ou de dépit, tout à la fois, accusé, rebelli, et aussi un peu de tristesse et de mélancolie. Il a une idée contreproductive de l'humour, c'est-à-dire qu'il a tendance à décliner le Optimisme et à pessimisme tout à la fois.

Il est difficile de noter ces traits.

Dr. Maurice BOUCHARD

a) Caractères

b) Signes et symptômes

c) Passé

- 2854 -

84

BEST COPY POSSIBLE

• 亂世之五事
亂世之五事，一曰兵，二曰刑，三曰賦，四曰政，五曰德。兵者，國之大事也。非有其德，則兵不勝。刑者，國之大政也。非有其德，則刑不威。賦者，國之大寶也。非有其德，則賦不入。政者，國之大務也。非有其德，則政不順。德者，國之大本也。非有其德，則德不全。故曰：亂世之五事，一曰兵，二曰刑，三曰賦，四曰政，五曰德。

新編古今圖書集成

故其子曰：「吾父之子，其名何也？」

中華人民共和國農業部農業科學院植物保護研究所編著
《中國農業植物病蟲害》

自古以來，中國人對「孝」的尊崇，是無與倫比的。這在歷代的詩歌中，都有深刻的反映。

而其子也。故曰：「吾不以爲子也。」

（心の處に留め置き） おまえの心は、おまえの心でいい。おまえの心を、おまえの心でいい。おまえの心を、おまえの心でいい。

卷之三

新嘉坡之行，我所見到的，是殖民地的殖民者，殖民者之殖民者，殖民者之殖民者，殖民者之殖民者。

785021

The following table gives the results of the experiments made by Dr. J. C. Galt on the effect of the different methods of treatment on the growth of the larvae of *Leucaspis* and *Leucaspis* *luteola*. The first column gives the number of days required for the completion of the development of the eggs, and the second column gives the percentage of mortality.

4
The following table gives the results of the experiments made by Mr. T. J. Tamm, of the Bureau of Fisheries, on the growth of fish in different waters. The experiments were conducted at the Fish Hatchery at St. Paul, Minn., during the summer of 1888. The fish used were young lake whitefish, 10 to 12 inches long, and were all taken from the same place, and were all of the same age. The water used was from the Mississippi River, and the temperature was about 68° F. The fish were fed on a diet of meal, and were kept in tanks, and were exposed to the air. The results show that the fish grew more rapidly in the Mississippi River than in the lakes.

卷之三

卷之三

卷之三

2

卷之三

卷之三

卷之三

卷之三

卷之三

260 *Environ Biol Fish* (2007) 79–84

卷之三

卷之三十一

卷之三

新編和漢書卷之三

卷之三

୧୩

to the *Journal of the American Statistical Association*.

故其子孫之傳也。蓋其子孫之傳也。蓋其子孫之傳也。

UNIONE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI INDUSTRIALIPavia Mechanical Industry

Il giorno 10 ottobre 1945 in Pavia presso l'Unione Provinciale delle Associazioni degli Industriali, tra l'Unione predette, nella persona del suo Commissario Dr.Ing.Luigi Gazzani assistito dal signor Luigi Scopolla e la Camera Provinciale del Lavoro rappresentata agli effetti del presente accordo, dal segretario signor Cesare Fontana assistito dal signor Pietro Arbasini della Camera predette;

Viste la lettera 6 ottobre 1945, N° 9937, delle predette Camere del Lavoro con la quale viene chiesta la revisione dell'accordo salariale stipulato il 22 settembre 1945 per gli operai addetti alla industria meccanica nella provincia di Pavia;

dopo ampie discussioni si concordano le seguenti variazioni all'accordo sopra citato:

- ARTICOLO 1° -	Le tabelle salariali viene sostituite dalla seguente:
operai specializz. ed operai qualificati provetti	L. 17.=
operai qualificati	" 15,50
apprendisti di I° assunzione tra i 16 ed i 18 anni	" 7,85
sotto i 16 anni	" 6,55
manovali specializzati sopra i 18 anni	" 13,70
" dai 16 ai 18 anni	" 9,25
" sotto i 16 anni	" 6,75
" comuni sopra i 18 anni	" 20,50....
" dai 16 ai 18 anni	" 13,50
" sotto i 16 anni	" 8,30
Donne di I° categoria	" 6,25
" 2° " sopra i 16 anni	" 9,50
" 2° " sotto i 16 anni	" 8,25
" 3° " sopra i 16 anni	" 6,00
" 3° " sotto i 16 anni	" 7,25
" 3° " sotto i 16 anni	" 5,50

- ARTICOLO 2° - Le tabelle degli scatti semestrali di paga base oraria per gli apprendisti viene sostituita da quelle indicate nell'allegato;

- ARTICOLO 3° - Le nuove tabelle di cui sopra andranno in vigore con il

- 2 -

giorno 8 ottobre 1945.

Letto, approvato, sottoscritto.

p. UNIONE PROVINCIALE AS-
SOCIAZIONI INDUSTRIALI
F.to Ing. Luigi Cazzani
F.to Luigi Scapolla

p. CAMERA PROVINCIALE
DEL LAVORO.
F.to Cesare Fontana
F.to Pietro Arbascini

2250

Pavia

MI 263

UNIONE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI
INDUSTRIALI

Tessile (Coton)

Il giorno 25 del mese di settembre 1949, in Pavia, presso l'Unione Provinciale delle Associazioni degli Industriali, tra l'Unione predetta, nella persona del suo Commissario Dott. Ing. Luigi Cazzani assistito dal Sig. Luigi Scapolla e la Camera Provinciale del Lavoro rappresentata, agli effetti del presente accordo, dal segretario Sig. Cesare Fontana assistito dal Sig. Ciceri Aristide della Camera stessa;

Dopo ampia discussione è stato stipulato il seguente

ACCORDO SALARIALE

da valere per gli operai addetti agli stabilimenti industriali cotonieri, filature di cordami; evattifici; cascamifici; tessitura con telai a mano jacquard di copriletti, tappeti da tavolo e catalogne di cotone e rason di Pavia e Provincia.

ART. 1° - TABELLA DELLE CATEGORIE E DELLE PAGHE BASE ORARIE.

UOMINI:

Operai specializzati	L.	15.= orarie
" qualificati di 1a. categoria	"	13,60 "
" " 2a. "	"	13.= "
" comuni	"	12,25 "

Per le mansioni: attaccafili semplici ai selfactings-caricosteli-foratura e doppaggio cartoni Jacquards-addetti esclusivamente alla pulitura e brunitura dei pettini-marcatura difetti di pezze, sono stabilite le seguenti paghe per le minori etàs

a) dai 16 ai 18 anni	L.	8,35.= "
b) sotto ai 16 anni	"	6,35.= "
Menovelli comuni sopra i 18 anni	"	11,50.= "
" " dai 16 ai 18 "	"	6,50.= "
" " sotto i 16 "	"	5,85.= "

28/13

DONNE:

Operarie specializzate	L.	8,95.= "
" qualificate di 1a. categoria	"	7,75.= "
" " 2a. "	"	7,35.= "
" comuni	"	6,90 "

Per le mansioni attaccafili ai selfactings-porgifili alle orditrici e caricacantri-porgifili alle incorsatrici, fino ai 18 anni-foratura e doppaggio cartone Jacquards- addetti esclusivamente alla pulitura e brunitura dei pettini-faldatura, misuratura, doppiaatura, arrotolatura meccanica, fino ai 17 anni - operai al campionario che confezionano referenze, collezioni e

tipi, servendosi di emulsioni già in precedenza prodotti e ritagliati - fondite - dimensioni diverse di tinte, mercepassioni, fissaaggio, stampie e idroflessione, fino ai 17 anni - orlettori di fazzoletti, federe, lenzuola, fino ai 18 anni - confezioniature articolate idrofile (tagliatrici, arricottatrici, impacchettatrici, asciatrici, sticcatrici, piastrifici) su misura, fabbratrici, lavoratrici, lavorazioni gesso compresse); sono stabilite le seguenti paghe per le minori età:

- a) dai 16 ai 18 anni di età L. 6,25 prarie
b) sotto i 16 anni di età " 5,45 "
menovelli comuni " 6,50 "

per le mansioni operarie alle sfilacciatrici non di strada ci e filetti ettagonoidine al solfacting, fino ai 17 anni - portavasi e portavole - attaccando ai rings - cerchiate tubetti, pulitare tubetti, cerchiate cescenti e stracci, cavalcate personali auxiliario non qualificato e addetto a mansioni diverse in tutti i reparti, sono stabilite le seguenti paghe per le minori età:

- a) dai 16 ai 18 anni di età L. 5,90 "
b) sotto i 16 anni di età " 5,10 "

ART. 2° - PAGHE APPRENDISTI

Le paghe per gli apprendisti uomini e donne si ottengono moltiplicando la paga base di ciascuna categoria per le percentuali fissate all'art. 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti agli stabilimenti controllati del 3 dicembre 1938.

Al compimento del 18° anno di età dovrà però, comunque, essere dorrisposta almeno la paga fissata per gli operai manovali dell'età corrispondente.

ART. 3° - TABELLA DELLE PAGHE GIORNALIERE PER U.T.O. DI LAVORI DI SOSTENUTO DI SERVIZIO ATTIVAS O CUSTODIA OSS. NON SONO CONSIDERATI COLLEGAMENTI CON LA ATTIVITA' SOCIALE ALLA LEGGE SULLA LIMITAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ORARI DI LAVORO.

prario giornaliere normale di servizio
per 10 ore, per 9 ore per 8 ore

Raggruppamento A

autisti per servizio fuori stabilimento
motociclisti, infermieri patenti

121,-

19,65

Raggruppamento B

112,20

trici, scatolatori, etichettatori, piaggerieci su misura, labustatrici, lavorazioni gesso compresa); sono stabiliti le seguenti paghe per le minori età:

- a) dai 16 ai 18 anni di età " 6,25 grarie
- b) sotto i 16 anni di età " 5,45 "
- c) minori comuni " 6,60. "

Per le mansioni operate alle officine ci sono di strada ci e filletti attaccocordine ai soffactings, fino al 17 anni - portavasi e portaspole- attaccocordine ci rings - cermiti tubetti, puliture tubetti, cermiti casconi e stracci, esalte elevate personale ausiliario non qualificato e addebito a mansioni diverse in tutti i reparti, sono stabilito le seguenti paghe per le minori età:

- a) dai 16 ai 18 anni di età " 5,90 "
- b) sotto i 16 anni di età " 5,10 "

ART. 3° - PAGHE AUTISTA

Le paghe per gli apprendisti uomini e donne si ottengono moltiplicando la paga base di categoria per gli operai manovali coll'indice collettivo nazionale di lavoro per gli addetti agli stabilimenti cotonieri del 3 dicembre 1936.

Al compimento del 18° anno di età dovrà però, comunque, essere corrisposta almeno la paga fissata per gli operai manovali coll'indice indennità.

ART. 3° - TABELLA PAGHE GIORNALIERE PER GLI OPERAI AUTISTI A LAVORI DI DISCONTINUO DI SERVIZIO ATTESA O SUPERDURA CHE NON SONO TECNICAMENTE CONFERITI CON LA ATTIVITÀ, SOGGETTI ALLA LEGGE N. 211 LAZIALEZIONI OBBLIGATORIALE
ORARI DI LAVORO.

grario giornaliero normale di servizio

per 10 ore, per 9 ore per 8 ore

CATEGORIE

Impiegamento A
Autisti per servizio fuori stabilimento
motociclisti, infermieri patentati

12,60 112,40

Impiegamento B
Cavallanti, staklieri, addetti alle carriere di produzione e di trasformazione dell'energia elettrica che sono esterne allo stabilimento; addetti al servizio estinzione incendi, fattorini, usciari, inserienti, custodi, postini, guardie-

- 3 -

mi diurni e notturni;	116,00	106,10	105,90	105,90	105,90
di età minore di 16 anni	64,60	79,40	69,40	69,40	69,40
n n dei 16 ai 18 anni	36,30	34,80	34,80	34,80	34,80
n n inferiore di 16 anni					

Accordamento C

in esercizio patente

Accordamento D

Dove aventi altre mansioni

Gli operai al quali si qualifica la persona a trattare, avranno diritto a tutti gli effetti, al trattamento stabilito per i lavoratori regolari della tabella di cui all'art. 7º del presente accordo, quando nelle particolarità del caso, la loro professione o uso consentire il contado.

ARTICOLO 4º

Per questo riguardo, le qualifiche, il lavoro e mestiere, si trasferisca ai lavoratori notturni e indennità di indennità di riferimento, salvo articoli 2-3-5 ed 8 dell'ordinanza ministeriale Marchiand pubblicata negli atti ufficiali n. 1 del Consiglieria del Lavoro del 15 settembre 1944.

Per quanto riguarda la parte normativa si ritiene che le disposizioni del contratto nazionale in vigore per le casuistiche purché non incontraono con il presente accordo.

ARTICOLO 5º

Le parti convenzione che le quote di pace civile costituisce di "merito" composta prima del 1º settembre 1943 in esistente al tempo della stipula sono a carico degli uomini di cui all'art. 1 del presente accordo. Gli stessi tali uomini subiscono i danni da conseguire dalla stipulazione di contratto nazionale, la quale sarebbe modificate in rapporto alle disposizioni fissate dalle Organizzazioni Nazionali.

ARTICOLO 6º

Qualora durante la validità del presente accordo intavolasse ulteriori trattative di carattere nazionale, le quote sarebbero modificate in rapporto alle disposizioni fissate dalle Organizzazioni Nazionali.

ARTICOLO 7º

Il presente accordo ha luogo dal 17 settembre 1945 a tutto il 31 dicembre 1947.

Lotto, approvato e noto esiste.

THE HISTORY OF THE CHURCH

卷之三

THEATRE 634 TRADITIONAL

卷之三

卷之三

ESTIMATING 45

THE OXFORD UNIVERSITY PRESS
LONDON EDINBURGH GLASGOW
BOMBAY CALCUTTA MADRAS
MELBOURNE SYDNEY HONG KONG
NEW YORK TORONTO MONTREAL
QUEBEC TORONTO
PRINTED IN U.S.A.

to the second.

卷之三

卷之三

• TRAVELERS TRUSTED WITH THE
PROTECTION OF YOUR PERSONAL INFORMATION

ARTICATO 75

• 647 •

• 09 JULY 2003 • VOL 30, NO. 28 • JOURNAL OF CLIMATE

Mr. G. W. Thompson,
Logan, June 10, 1870.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

**ACCORDO SALARIALE PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE
COMERCI ALI DELLA PROVINCIA DI FAVIA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

RASSEGNA STAMPA

COMMERCI

L'anno 1945 il giorno 15 del mese di ottobre, in Favia tra signor Renato Celido assistito dai sigg. Dr. Arelle, Rag. Gav. Gatti, Reg. Bottelli e i sig. Bottieri per Associazione di Visevano e Boriotti per Associazione di Voghera, delegati di categoria, e la Camera Confederale del Lavoro di Favia rappresentata dal Segretario Foschi Angelo assistito dai sigg. Brocchetta, Migliavacca, Grazioli, Sora e Lonati, rappresentanti dei sindacati di categoria.

E' stato stipulato il seguente accordo da valere dal 15 settembre 1945 nella Provincia di Favia per le seguenti categorie:

- I°) personale dipendente da magazzini di vendita di articoli dell'abbigliamento, arredamento, profumerie e merci varie;
- 2°) personale dipendente da aziende commerciali del libro, carta ed affini;
- 3°) personale di aziende commerciali di legnami, mobili ed affini;
- 4°) personale dipendente da aziende commerciali esercenti il commercio di materiali da costruzione;
- 5°) personale dipendente da aziende commerciali di pelle, cuoio ed affini;
- 6°) personale dipendente da orafi, argentieri, orologisti ed affini;
- 7°) personale dipendente da commercianti automotocicli ed accessori;
- 8°) personale dipendente da commercianti al dettaglio, all'ingrosso di combustibili solidi;
- 9°) personale dipendente da aziende commerciali di coltivatori minerali, carburanti e lubrificanti;
- 10°) personale dipendente da aziende commerciali esercenti il commercio all'ingrosso di prodotti chimici, chimico-farmaceutico, specialità medicinali, colori e vernici;
- II°) personale dipendente da aziende esercenti il commercio all'ingrosso di concimi e prodotti per l'agricoltura e macchine agricole;
- 12°) personale dipendente da aziende commerciali di ferro, metalli, macchine e derivati;
- 13°) personale dipendente da agenzie e rappresentanze di commercio;
- 14°) personale dipendente da negozi di radio e strumenti musicali;

Bottelli e i sigg. Bottieri per Associazione di Vigevano e Boriotti per
Associazione di Voghera delegati di categoria, e la Camera Confederale
del Lavoro di Pavia rappresentata dal Segretario Faseni Angelo assistiti =
to dai sigg. Brocchetta, Migliavacca, Grazioli, Sora e Lonati, rappresen= =
tanti dei sindacati di categoria.

E' stato stipulato il seguente accordo da valere dal 15 settembre 1945
nelle Province di Pavia per le seguenti categorie:

- 1°) personale dipendente da magazzini di vendita di articoli dell'abb= =gliamento, arredamento, profumerie e merci varie;
- 2°) personale dipendente da aziende commerciali del libro, carta ed es= =finiti;
- 3°) personale dipendente da aziende commerciali di letanami, mobili ed affini;
- 4°) personale dipendente da aziende commerciali esercenti il commercio di materiali da costruzione;
- 5°) personale dipendente da aziende commerciali di pelle, cuoio ed affini;
- 6°) personale dipendente da orafi, argentieri, orologiai ed affini;
- 7°) personale dipendente da commercianti automotocicli ed accessori;
- 8°) personale dipendente da commercianti al dettaglio sull'ingrosso di combustibili solidi;
- 9°) personale dipendente da aziende commerciali di oli minerali, carbu= =ranti e lubrificanti;
- I C8) personale dipendente da aziende commerciali esercenti il commercio sull'ingrosso di concimi e prodotti chimici, chimico-farmaceutico, specialità medicinali, colori e vernici;
- II°) personale dipendente da aziende esercenti il commercio sull'ingrosso di concimi e prodotti per l'agricoltura e macchine agricole;
- 12°) personale dipendente da aziende commerciali di ferro, metalli, macchi= ne e derivati;
- 13°) personale dipendente da agenzie e rappresentanze di commercio;
- 14°) personale dipendente da negozi di radio e strumenti musicali;
- 15°) personale dipendente da rivendite di monopolio;
- 16°) personale dipendente da magazzini di generi di monopolio;
- 17°) personale dipendente da ditte esercenti il commercio di cereali, fe= =rme, semi e foraggi;
- 18°) personale dipendente delle copisterie a macchina;
- 19°) personale dipendente dalle case di commercio d'oltre mare;

- 20°) personale dipendente da Magazzini Generali e Silos;
 21°) personale addetto al commercio di fiori e piante;
 22°) personale addetto al commercio di vetro e ceramica.

SEZIONE III APPLICAZIONE

ARTICOLO 1° - Il presente contratto si applica a tutte le categorie di cui alle premesse, per il personale il cui rapporto di lavoro sia stato risolto anteriormente alla data di stipulazione del presente accordo la retribuzione (liquidazione) verrà operata sulla base della retribuzione di fatto corrisposta alle esigenze della cessazione effettiva del lavoro.

RETRIBUZIONE

ARTICOLO 2° - Gli stipendi ed i salari qui sotto elencati si intendono minimi di paga comprensivi della indennità di presenza e di lordo di ogni trattamento di legge:

IMPIEGATICATEGORIA A

Personale con funzioni direttive L. 7.200.=

CATEGORIA B.

Personale di concerto: capi uffici, ispettori, capi reparto, capi contabili, consiglieri principali sovrintendenti a diverse casse e capi vetrinisti....." 57400.=
 Vice capo reparto, vice ispettore, vetrinisti, magazziniere consegnatario con responsabilità tecnica e amministrativa....." 4.200.=

Gerente o gestore di negozio e di figliale....." 4.200.=
 Contabili, corrispondenti e copisti....." 3.000.=

CATEGORIA C.

Contabile d'ordine" 3.500.=
 Aiuto contabile" 3.000.=
 Cassiere comune" 3.200.=
 Personale addetto ai registratori di cassa....." 2.900.=
 Concessio di negozio....." 4.200.=
 Magazziniere....." 3.600.=
 Concessio di magazzino....." 3.600.=
 Aiuto commesso con oltre due anni di anzianità....." 3.200.=
 " una anzianità inferiore ai due anni....." 2.200.=

Li presenti contratti si applica a tutte le categorie di cui alle premesse, per il personale il cui rapporto di lavoro sia stato risolto anteriormente alla data di stipulazione del presente accordo le retribuzioni (liquidazione) verrà operata sulle basi delle retribuzioni di fatto corrisposte alla data della cessione effettive del lavoro.

RETRIBUZIONE

ARTICOLO 20 - Gli stipendi ed i salari qui sotto elencati si intendono minimi di paga comprensivi delle indennità di presenza e al lordo di ogni trattamento di legge:

IMPIEGATI

Categoria A

Personale con funzioni direttive L. 7.200.=

Paga mensile

Categoria B.

Personale di concetto: capi uffici, ispettori, capi reparto, capi contabili, cassieri principali sovraintendenti a diverse casse e capi vetrinisti....." 57400.=

Vice capo reparto, vice ispettore, vetrinisti, magazzinieri consenatori con responsabilità tecniche e amministrative....." " 4.200.=

Gerente o gestore di negozio o di filiale....." " 4.200.=

Contabili, corrispondenti e copisti....." " 3.800.=

Categoria C.

Contabile d'ordine " " 3.500.=

Aiuto contabile " " L" 3.000.=

Cassiere comune " " 3.200.=

Personale addetto ai registratori di cassa....." " 2.900.=

Commissario di negozio....." " 4.200.=

Magazziniere " " 3.600.=

Commissario magazzino " " 3.600.=

Aiuto commesso con oltre due anni di anzianità" 3.200.=

" " una anzianità inferiore ai due anni" 2.200.=

Stenodattilografo e corrispondente" " 3.300.=

Dattilografo, archivista, scrivituro, fatturista e camionista" " 2.700.=

Aiuto camionista" " 2.000.=

Preparatore di commissioni di prodotti chimici e specialità medicinali" " 3.000.=

O P E R A I

		Paga settimanale
Capo operario o capo reparto	L. 900.=	
Operai specializzati	" 800.=	
Operai qualificati	" 730.=	
Personale di fabbrica	" 720.=	
Autisti	" 800.=	
Carrettieri con una volta bestie	" 750.=	
" con due o più bestie	" 800.=	
Fettorini o porto pacchi dai 14 ai 16 anni	" 200.=	
" 16 " " 16 ai 18 "	" 350.=	
" " 18 ai 20 "	" 500.=	
" superiori ai 20 anni	" 650.=	

APPRENTI STATO

paga mensile

Apprendisti dai 14 ai 16 anni	L. 900.=
" 16 ai 17 "	" 1200.=
" 17 ai 18 "	" 1500.=
" 18 ai 21 "	" 1800.=

ARTICOLO 3° - I minimi di retribuzione valgono per il capoluogo della Provincia per i comuni di Vigevano, Voghera, e Mortara, mentre saranno ridotti del 5% per tutti gli altri comuni.

Per il personale femminile si applica la riduzione del 20% sulle tariffe del personale maschile.

ARTICOLO 4° - All'entrata in vigore del presente accordo le paghe di fatto superiori ai minimi stabiliti non subiscono riduzioni di sorta.

ARTICOLO 5° - Con l'entrata in vigore del presente contratto ed in deroga di quanto stabilito con accordo 3 agosto 1945 sulla indennità di onore vita e continenza, si lavoratori viene garantita la quota zero vita sulle prestazioni d'opere per l'intero numero normale di ore giornaliere determinate dai rispettivi contratti di lavoro vigenti.

Il raggiungimento delle ore della indennità di cui sopra viene solo effettuata in caso di ore straordinarie oppure in caso di assenza dal lavoro per cause imputabile al dipendente.

ARTICOLO 6° - Le ditte esporranno copia del presente accordo in neozio o nel laboratorio in luogo bene visibile per conoscenze dei propri dipendenti.

ARTICOLO 7° - Per le parti normative si far riferimento ai contratti

APRENDI STAVO

A dependentati dei I 4 ai I 6 anni
n I 6 ed I 7 m n
n I 7 ed I 8 a n
n I 8 ed I 9 m
n I 9 ed I 10 a
n I 10 ed I 11 m
n I 11 ed I 12 a
n I 12 ed I 13 m
n I 13 ed I 14 a
n I 14 ed I 15 m
n I 15 ed I 16 a
n I 16 ed I 17 m
n I 17 ed I 18 a
n I 18 ed I 19 m
n I 19 ed I 20 a
n I 20 ed I 21 m
n I 21 ed I 22 a
n I 22 ed I 23 m
n I 23 ed I 24 a
n I 24 ed I 25 m
n I 25 ed I 26 a
n I 26 ed I 27 m
n I 27 ed I 28 a
n I 28 ed I 29 m
n I 29 ed I 30 a
n I 30 ed I 31 m
n I 31 ed I 32 a
n I 32 ed I 33 m
n I 33 ed I 34 a
n I 34 ed I 35 m
n I 35 ed I 36 a
n I 36 ed I 37 m
n I 37 ed I 38 a
n I 38 ed I 39 m
n I 39 ed I 40 a
n I 40 ed I 41 m
n I 41 ed I 42 a
n I 42 ed I 43 m
n I 43 ed I 44 a
n I 44 ed I 45 m
n I 45 ed I 46 a
n I 46 ed I 47 m
n I 47 ed I 48 a
n I 48 ed I 49 m
n I 49 ed I 50 a
n I 50 ed I 51 m
n I 51 ed I 52 a
n I 52 ed I 53 m
n I 53 ed I 54 a
n I 54 ed I 55 m
n I 55 ed I 56 a
n I 56 ed I 57 m
n I 57 ed I 58 a
n I 58 ed I 59 m
n I 59 ed I 60 a
n I 60 ed I 61 m
n I 61 ed I 62 a
n I 62 ed I 63 m
n I 63 ed I 64 a
n I 64 ed I 65 m
n I 65 ed I 66 a
n I 66 ed I 67 m
n I 67 ed I 68 a
n I 68 ed I 69 m
n I 69 ed I 70 a
n I 70 ed I 71 m
n I 71 ed I 72 a
n I 72 ed I 73 m
n I 73 ed I 74 a
n I 74 ed I 75 m
n I 75 ed I 76 a
n I 76 ed I 77 m
n I 77 ed I 78 a
n I 78 ed I 79 m
n I 79 ed I 80 a
n I 80 ed I 81 m
n I 81 ed I 82 a
n I 82 ed I 83 m
n I 83 ed I 84 a
n I 84 ed I 85 m
n I 85 ed I 86 a
n I 86 ed I 87 m
n I 87 ed I 88 a
n I 88 ed I 89 m
n I 89 ed I 90 a
n I 90 ed I 91 m
n I 91 ed I 92 a
n I 92 ed I 93 m
n I 93 ed I 94 a
n I 94 ed I 95 m
n I 95 ed I 96 a
n I 96 ed I 97 m
n I 97 ed I 98 a
n I 98 ed I 99 m
n I 99 ed I 100 a

ARTICOLO 3º - I risultati di rettificazione vengono per tutti i comuni di Visevano, Voghera, e Mortara, mentre saranno riveduti per i altri comuni.

Per il personale femminile si applica l'induzione dei criteri del personale maschile.

ARTICOLO 4º - All'entrata in vigore dell'articolo 1 e paghe di fatto superiore ai minimi stabiliti non subiranno riduzioni di sorte.

ARTICOLO 5º - Con l'entrata in vigore del presente contratto ed in
dettaglio quanto stabilito con accordo 3 agosto 1945 sulla indennità
di onore contingenza, si levontori viene garantita la quota anno
vittoriale pretese di per sé. L'intento numero normale di
versaliste determinate dei rispettivi contribuenti di lavoro vengono

Il raccoglito è ora delle Indie nità di cui sopra viene solle effettuate in caso d'ore straordinarie o pure in caso di necessità.

ARTICOLO 6º — Testamento di bene habito nel Liberto e non comune dei propri

ARTICOLO 7º — Per le preveti normative si fa riferimento ai contratti di lavoro nazionali di ogni categoria di gente.

ARTICOLO 8° + Il presente accordo avrà luogo la durata di mesi 4 a decorrere dal 15 settembre 1945 con le scadenze al 15 gennaio 1946 e si intenderà tacitamente rinnovato per ugual periodo di tempo se non sarà disdetto da una delle parti quindici giorni prima con lettera raccomandata.

Letto, confermato e sottoscritto.

D. L'ASSOCIAZIONE PROV. COMMERCIO AVUTI

D. LA CAMERÀ CONFEDERALE
DEL LAVORO

P.to Celada R.

" Arellis	" Migliavacca
" Patti	" Lonati
" Bobbelli	" Graziosi
"	" Sora
"	" Bocchetta

P.to Pescini A/

"	"
"	"
"	"
"	"
"	"

0.86

ACCORDO SALARIALE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE
COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI PAVIA ALL'INGROSSO - E AL DETTAGLIO
SETTORE ALIMENTAZIONE

1945
15 settembre
COMMERCIALS (FOOD SHOPS)

L'anno 1945 il giorno 15 del mese di ottobre, in Pavia, tra l'Associazione Provinciale dei Commercianti rappresentata dal Presidente Sig. Ceseda Renato, assistito dai sig. Dott. Arella, rag. Cav. Gatti, rag. Bottelli e rag. Buttieri per l'Associazione di Vigevano, e sig. Bozziotti per l'Associazione di Voghera, delegati di categoria, e le Oawers Confederale del Lavoro di Pavia rappresentata dal Segretario Fassini Angelo, assistito dal sig. Brocchetta, Migliavacca, Grezoli, Sorra e Donati, rappresentanti di categoria

è stato stipulato il seguente accordo da valere del 15 settembre 1945 ed è nelle province di Pavia per le seguenti categorie:
Dipendenti da salumerie, macellerie, commercio vini, drogherie, commercio ortofruttaoli, alimentazione in genere, escluse le panetterie.

SPERA DI APPLICAZIONE

ARTICOLO 1° - Il presente contratto si applica a tutte le categorie di cui alle prese, per il personale il cui rapporto di lavoro sia stato risoltò anteriormente alle date di stipulazione del presente accordo, la retribuzione (liquidazione) verrà operata sulla base della retribuzione già fatta corrisposta alla data della cessazione effettiva del lavoro.

RETRIBUZIONE

ARTICOLO 2° - Gli stipendi e i salari qui sotto elencati si intendono minimi da pagare compresi vi delle indennità di presenza e al lordo di ogni trattamento di legge:

IMPIEGATI

Categoria A.

Personale con funzioni direttive.....L. 7.200.=
18.41

Categoria B.

Capi uffici, ispettori capi reparto, capi contabile, cassieri principali sovrintendente e diversi se esesse e capi vetrinisti.....	L. 5.400.=
Vice capo reparto, vice ispettore, vetrinista e magazziniere con responsabilità tecnica e amministrativa.....	" 4.200.=
Gerente o gestore di negozio e di filiali.....	" 4.200.=
Contabili corrispondenti e copisti.....	" 3.800.=

Confederazione del Lavoro di Pavia rappresentante dei sigg. Brocchetto, Migliavacca, Grizioli, Sorra e Lonati, rappresentanti di categoria

è stato stipulato il seguente accordo da valere dal 15 settembre 1945 fra nello provincie di Pavia per le seguenti categorie:

Dipendenti da salumerie, macellerie, commercio vini, drogherie, commercio ortofrutticoli, alimentazione in genere, escluse le panetterie.

SEZIONE III APPLICAZIONE

ARTICOLO 1° - Il presente contratto si applica a tutte le categorie di cui alle prese, per il personale il cui rapporto di lavoro sia stato risolto anteriormente alle date di stipulazione del presente accordo, la retribuzione (liquida) verrà operata sulla base della retribuzione di fatto corrisposta alla data della esenzione effettiva del lavoro.

RETRIBUZIONE

ARTICOLO 2° - Gli stipendi e i salari qui sotto elencati si intendono minimi di paga comprensivi delle indennità di presenza e al lordo di ogni trattamento di legge:

IMPIEGATI

<u>Categoria A.</u>	Personale con funzioni direttive.....	L. 7.200.=	18
<u>Categoria B.</u>	Capi uffici, ispettori e capi reparto, capi contabile, cassieri principali sovrintendente a diverse casse e capi vetrinisti.....	" 5.400.=	
Vice capo reparto, vice ispettore, vetrinista e magazziniere con responsabilità tecniche e amministrative.....	" 4.200.=		
Gestore o gestore di negozio e di filiali.....	" 4.200.=		
Contabili corrispondenti e copisti.....	" 3.800.=		
<u>Categoria C.</u>	Contabile d'ordine	" 3.500.=	
Aiuto contabile.....	" 3.000.=		
Cassiere comune	" 3.200.=		
Personale addetto ai registratori di casse.....	" 2.900.=		
Comesso di negozio	" 4.200.=		
Mazzinieri	" 3.600.=		

Concessio di magazzino L. 3.600.=

Aiuto commesso con oltre due anni di anzianità..... " 3.200.=

" " con una anzianità inferiore ai due anni" 2.200.=

Stenodattilografo e corrispondente..... " 3.300.=

Dattilografo, archivista, scritturale fatturista e
campionista..... " 2.700.=

Aiuto campionista..... " 2.000.=

O P E R A T

Cape operario, capo reparto o capo laboratorio..... L. 900.=

1° banconiere o primo lavorante di macelleria..... " 800.=

2° " " o secondo lavorante di macelleria..... " 730.=

Operai specializzati..... " 800.=

Operai qualificati..... " 730.=

Personale di fatica..... " 720.=

Autisti..... " 800.=

Carrettieri con una sola bestia..... " 750.=

" con due o più bestie..... " 800.=

Fattorini o portere pacchi dai 14 ai 16 anni" 200.=

" " 16 ai 18 "" 350.=

" " 18 ai 20 "" 500.=

" superiori agli anni 20..... " 650.=

APPRENTI SPATATO

Apprendista dai 14 ai 16 anni page mensile

" " 16 ai 17 " L. 900.=

" " 17 ai 18 " " 1200.=

" superiori all' età 18 " 1500.=

COABITAZIONE VITTO E ALLOGGIO

ARTICOLO 3° - Il vitto e l'alloggio potranno incidere sulla retribuzione
in misura non superiore ad un terzo del minimo fissato per la categoria
a cui il prestatore d'opere appartiene.

Ove venga concesso il solo vitto, questo dovrà comporsi di due pasti al giorno e di una prima colazione e dovrà incidere sulla retribuzione in misura non superiore ad un quinto del minimo fissato per la categoria. In questi casi la concessione del vitto e dell'alloggio costituiscono parte integrante della retribuzione.

O P E R A I

....." 2.000.=

Capo o perario, capo reparto o capo laboratorio.....L.	900.=	paghe settimanale
1° benconiere o primo lavorante di macelleria....."	800.=	
2° " " o secondo lavorante di macelleria....."	730.=	
Operai specializzati....."	800.=	
Operai qualificati....."	730.=	
Personale di fatica....."	720.=	
Autisti....."	800.=	
Carrrettieri con una sola bestia	750.=	
" con due e più bestie....."	800.=	
Fattorini o porto pacchi dai 14 ai 16 anni	200.=	
" " 16 ai 18 "	350.=	
" " 18 ai 20 "	500.=	
" superiori agli anni 30....."	650.=	

APPRENTI STADIO

Apprendista dai 14 ai 16 anni	L. 900.=	paghe mensile
" 16 ai 17 "	1200.=	
" 17 ai 18 "	1500.=	

CONFERMA VITTO E ALLOGGIO

ARTICOLO 3° - Il vitto e l'alloggio potranno incidere sulla retribuzione in misura non superiore ad un terzo del minimo fissato per la categoria a cui il prestatore d'opere appartiene.

Ove venga concesso il solo vitto, questo dovrà essere fornito due pasti al giorno e di una prima colazione e potrà incidere sulla retribuzione in misura non superiore ad un quinto del minimo fissato per la categoria. In questi casi la concessione del vitto e dell'alloggio costituiscono parte integrante della retribuzione.

ARTICOLO 4° - All'entrata in vigore del presente accordo le paghe di fattori superiori ai minimi qui stabiliti non subiranno riduzioni di sorta.

ARTICOLO 5° - Con l'entrata in vigore del presente contratto ed in deroga al quanto stabilito con accordo 3 agosto 1945 sulle indennità di caro-vita o contingenza, ai lavoratori viene garantita la quota loro vita

.. / ..

Sulla prestazione d'opere per l'intero numero normale di ore giornaliere determinate dai rispettivi contratti di lavoro vigenti.

Il reggaggio e ore dell'indennità di cui sopra viene solo effettuata in caso di ore straordinarie oppure in caso di assenza del lavoro per causa imputabile al dipendente.

ARTICOLO 6° - I minimi di retribuzione valgono per il capoluogo delle province, per i comuni di Vicenza, Voghera e Mortara, mentre saranno ridotti del 5% per tutti gli altri comuni.

Per il personale femminile si applica la riduzione del 20% sulle tariffe del presente accordo.

ARTICOLO 7° - Le ditte esporranno copie del presente accordo in negozio o nel laboratorio in luogo ben visibile per conoscenza dei propri dipendenti.

ARTICOLO 8° Per le parti normative si fa riferimento ai contratti di lavoro nazionali di ogni singola categoria tuttora in vigore.

ARTICOLO 9° - Il presente accordo avrà la durata di mesi 4 a decorrere dal 15 settembre 1945 con la scadenza al 15 gennaio 1946 e si intenderà tacitamente rinnovato per ugual periodo di tempo se non sarà di adetto da una delle parti quindici giorni prima con lettera raccomandata.

Lotto, approvato e sottoscritto.

p. L'ASSOCIAZIONE PROV. COMMERCIALI

p. LA CAMERA CONFEDERALE

DEL LAVORO

F.to R. Celada	F.to Passini A?
" Arella	" Meliavecca
" Gatti	" Lonati
" Bottelli	" Graziosi
"	" Sora
"	" Brocchetta.

ASSOCIAZIONE TRA GLI INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI PAVIA

PAVIA 11/10/1945

Il giorno 22 ottobre 1945 in Pavia, tra la ~~Associazione~~ degli Industriali di Pavia rappresentata dal suo Presidente Dott. Ing. Luigi Gazzani assistito dal Signor Scapolla, con l'intervento del Signor Cappelletti Felice in rappresentanza della S.a. Manifattura Italiana Carlo Pachetti e la Camera Provinciale del Lavoro di Pavia rappresentata agli effetti del presente contratto, dal Segretario Signor Cesare Testa assistito dal Signor Ciciri Aristide della Camera stessa;

dopo ampia discussione è stato stipulato il seguente:

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

da valere per gli operai dipendenti dalla S.a. Manifattura Carlo Pachetti (lavorazione crine e fibre vegetali e surrogati e conceria di pelliccioline), stabilimento di Pavia.

ART. 1 - PARTE GENERALE E INGOLATURA -

Per la parte generale e regolamentare si fa riferimento al contratto collettivo aziendale di lavoro stipulato il 22 luglio 1940, per gli operai dipendenti dalla ditta richiamata alla promessa parola non in contrasto con le norme del presente contratto, che viene esteso anche al settore conceria pelliccioline.

ART. 2 - CATEGORIE E MINIMI DI PAGA -

Vengono stabiliti le seguenti categorie e relativi minimi di paga.

TABELLA PRIMA

SETTORE LAVORAZIONI DEL CRINE ANNI 12 A VIGGIANO -

2838

Uomini

Operai specializzati	L. 15,80	orarie
" qualificati di 1°	" 14,90	"
" " 2°	" 13,80	"
Manovali comuni di età superiore ai 18 anni	" 13,20	"
" " dai 16 ai 18 anni	" 8,-	"
" " di età inferiore ai 16 anni	" 6,25	"

- 2 -

Donne

Operai specializzate	L. 9,80 orario
" qualificate di 1°	" 8,50 "
" " 2°	" 7,50 "
Manovali comuni di età superiore ai 16 anni	" 7,25 "
" " dai 16 ai 18 anni	" 7,00 "
" " di età inferiore ai 16 anni	" 5,50 "

TABELLA SECONDASETTORE CONSORZIA FATTI QUINQUENNALI -Uomini

Operai specializzati	L. 15,75 "
" qualificati	" 14,70 "
" comuni	" 13,45 "
Manovali comuni sopra i 16 anni	" 13,20 "
" " dai 16 ai 18 anni	" 8,00 "

Donne

Operarie di 1° categoria	" 8,90 "
" 2° "	" 7,60 "
Manovali comuni sopra i 16 anni	" 7,25 "
" " dai 16 ai 18 anni	" 7,00 "
" "	

TABELLA TERZA

Tabella delle paghe giornaliere per gli operai addetti ai lavori discontinui o di semplice attesa o custodia che non sono tecnicamente collegate con le attività soggette alla legge sulla limitazione obbligata agli orari di lavoro.

UominiCategoriaorario giornaliero di servizio

per 10 ore per 9 ore per 8 ore

L. 137,65 128,35 119,20

RAGGRUPPAMENTO A.RAGGRUPPAMENTO B.

di età superiore ai 16 anni

" 123,05 114,70 106,40

di età dai 16 ai 18 anni

" 85,60 80,05 73,65

di età inferiore ai 16 anni

" 62,50 58,20 54,00

- 3 -

Donne

<u>RAGGRUPPAMENTO C</u>	63,30	77,60	72,--
<u>RAGGRUPPAMENTO D.</u>	75,70	70,60	65,45

ART. 3 - ASSEGNAZIONE ALLE CATEGORIE.

Per le assegnazioni degli operai, alle categorie considerate al precedente articolo 2° si osservano le seguenti norme.

LAVORAZIONE DEL CRINE ANIMALE, VETRAME.

Operai specializzati (uomini e donne) sono coloro che svolgono mansioni di particolare importanza richiedente una specifica preparazione tecnico-pratica. A titolo di esempio sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai:

Uomini

Preparatori di corde per l'arricciatura di crine animale, fibre vegetali e surrogati (filetori torcitori); materassai, preparatori di bagni di tintoria e lavaggio.

Donne

Preparatrici di corde per l'arricciatura di crine animale, fibre vegetali e surrogati, mestre;

Operai qualificati (uomini e donne) sono coloro che svolgono mansioni richiedenti una specifica ma comune preparazione pratica. Sono da assegnare a questa categoria, a titolo di esempio, i seguenti operai:

Uomini qualificati di 1° categoria

autoolgisti, centrifugatori, tranciatori, sfilacciatori, trapullatori, spaccatori di crine animale e fibre vegetali.

Donne qualificate di 1° categoria: assortitrici crine animale e setole, pletatrici, filatrici a filo continuo (massimo una macchina a 16 fili), mischiatrici a mano e sfumatrici setole e peli fini e arricciatrici;

Uomini qualificati di 2° categoria: addetti alle vasche in genere per tintori e lavaggi, imballatori;

Operai qualificati di 2° categoria: addette alle vasche in genere per tintoria e lavaggi, agli essicatori, giostre, sudette ai mischiati ad alla lucidatura di fibre vegetali, pettinatrici ed ammazzettatrici, tiratrici a macchina, tranciatrici e legatrici, bobinatrici, cardatrici e distorcitrici, cuoitrici e ripatrici sacchi ed involti, preparatrici di fibre vegetali, setacciatrici,

- 4 -

setole, e pelli fini, voltatrici setole e pelli fini a mano e con macchinette, fusellatrici setole e pelli fini, addette alla sfilacciatura, imbottitrici.

MANOVRA COMUNE. - (uomini e donne)

Sono coloro che eseguono lavori di pulizie, trasporti a mano ed altri simili lavori e che, comunque, non siano adibiti alle lavorazioni.

SETTORE CONCERIA PELLI CUIQUELINE

Operai specializzati: si intendono gli operai qualificati che compiono lavori per l'esecuzione dei quali è necessaria una capacità tecnico-pratica che si acquista soltanto attraverso il necessario tirocinio o mediante preparazione avuta in scuole professionali.

A titolo di esempio sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai: scaricatori a mano, classificatori pelli grezza per qualità, collaudatori, classificatori prodotti finiti, versicatori allo zinco cellulosa, sommersi a finiti, compostori e distributori di colori, ecc.

Operai qualificati: si intendono coloro che eseguono lavori che richiedono una comune specifica capacità pratica.

A titolo di esempio sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai: tagliatori pelli grezze, preparatori di colori, distributori di colori, distributori di colori e materiale da concia nei bottali, palissonatori, spruzzatori a mano ed a macchina, smagliatori, misuratori pelli finite, addetti messa al vento pelli conciate al cromo ed al tannino, scaricatori e rasatori a macchina, depilatori con pasta al solfuro ecc.

Operai comuni: si intendono coloro che eseguono lavori per abilitarsi ai quali non occorre apprendistato, ma solo qualche attitudine o conoscenza. Sono, altrettanto da considerarsi come appartenenti a questa categoria gli addetti ai lavori di manovalanza comune disagiata e faticosa.

A titolo di esempio sono da assegnare a queste categorie i seguenti operai: depilatori, sbordatori, sgraziatori a mano, inchiodatori, addetti allo vasche lavaggio pelo, imballatori, aiuti magazzinieri ecc.

Operarie di 1^o categoria: depilatrici a mano di pelli leggere, spruzzatrici, conduttrici pressate per stirare e stampare, misuratrici, confezionatrici, (verifica e controllo numero, peso e misura) coloratrici a mano, tagliatrici pelli grezze.

Operarie di 2^o categoria: inchiodatrici, palissonatrici, rifilatrici, sbordatrici.

- 5 -

ci, snerigliatrici, spalmatrici segatura e talco, addette prese per stirare e stampare, sgracutrici, pulitrici e spazzolatrici, apprettatrici a tavolo, addette alle macchine per la lavorazione del pelo, impacchettatrici, palmatrici.

Mansioni discontinue o di semplice attesa o custodia

Appartengono al Raccapponamento ai autisti per servizi fuori stabilimento, motociclisti, infermieri patentati.

" " Raccapponamento Re cavallanti, stallieri, addetti alle cabine di produzione e di trasformazione dell'energia elettrica che sono esterne allo stabilimento addetti al servizio di estinzione incendi, fattorini, uscieri, inservienti, custodi, portinai, guardiani diurni e notturni.

" " Raccapponamento Cg infermieri patentati

" " Raccapponamento Da donne aventi altre mansioni.

APP. 4 - APPRENDISTATO -

La durata massima dell'apprendistato nel settore lavorazione crine animale e vegetale è fissata come segue:

Preparatrici per l'arricciatura preparati di bagni di tintoria e lavaggio, maternassai

mesi 16

Donne nelle mansioni qualificate assegnate alla 1^a categoria

" 12

Donne nelle mansioni qualificate assegnate alla 2^a categoria

" 6

La durata complessiva dell'apprendistato viene divisa in tre periodi uguali durante i quali la paga degli apprendisti, uomini e donne, ^{2/3} è fissata come segue:

Per il primo periodo il 75% della paga di categoria

" 2^a " 85% " " "

" 3^a " 95% " " "

Al completamento di 16^o anno di età, dovrà comunque, essere corrisposta agli apprendisti almeno la paga fissata per i manovali comuni dell'età corrispondente. La durata massima dell'apprendistato nel settore conceria pelli cuoricoline è fissata come segue:

- 6 -

Per gli assunti in età dai 14 ai 15 anni	anni 4
" " " " 15 " 16 "	" 3
" " " " 16 " 17 "	" 2
" " " " 17 " 18 "	" 1

Al compimento del 18° anno di età l'apprendista cessa parochè l'apprendista abbia compiuto un periodo di tirocinio non inferiore alla metà di quello stabilito.

Sulla paga di assunzione verranno apportati aumenti semestrali uguali la cui misura si ottiene dividendo la differenza tra la paga base dell'opereio qualificato e dell'opereio di I° categoria e la paga base di assunzione dell'apprendista per il numero dei semestri da compiere in base alla durata dell'apprendistato sopra stabilito.

NONA COMUNICAZIONE - LAVORAZIONI ORARIE E PAGHE -

In droga alla lettera b dell'art. 5 del contratto 22 luglio 1940 richiamato alla pretesca, si conviene che gli operai e le opereie di età superiore ai 18 anni di prima assegnazione, percepiscono pur i primi 6 mesi la retribuzione fissata per la rispettiva categoria diminuita del 10%.

Rimangono ferme le disposizioni dell'art. predetto che non sono in contrasto con la presente.

ART. 5 - CONDIZIONI DI MIGLIORE FAVORE -

Le maggiorazioni "ad personam" di cui attualmente beneficiano i dipendenti in confronto dei minimi base di cui all'ordinanza Spinelli, saranno mantenute per coloro che attualmente le percepiscono, ed aggiunte al la nuova paga base degli stessi.

2833

ART. 6 - ORARIO DI LAVORO -

L'orario normale massimo di lavoro è di 48 ore settimanali ripartito in 8 ore giornaliere, salvo le deroghe e le eccezioni stabilite dalla legge.

E' abolito l'ultimo capoverso dell'art. 6 del contratto collettivo aziendale di lavoro stipulato il 22 luglio 1940 più sopra richiamato.

ART. 7 - LAVORO STRAORDINARIO, LAVORO ESTIVO, LAVORO NOTTURNO. -

A parziale modifica dell'art. 7 del contratto di lavoro richiamato al capitolo precedente si stabiliscono le seguenti maggiorazioni per il lavoro straordinario, lavoro estivo e notturno:

A - Lavoro straordinario compiuto in giorni feriali maggiorazione del 25%

- 7 -

B - lavoro compito in giorni considerati festivi o destinati al riposo compensativo maggiorazione del 50%

C - lavoro notturno compreso in turni avvicendati maggiorazione del 15%

D - lavoro notturno non compreso in turni avvicendati maggiorazione del 25%

Le maggiorazioni predette si applicano per gli operai lavoranti ad economia, sulla paga effettiva di ciascuno operaio, per gli operai retribuiti a cottimo il guadagno medio globale realizzato individualmente nel periodo di paga in corso. Dal computo delle percentuali di straordinario di lavoro festivo e notturno è esclusa la indennità di caro-vita.

Le percentuali di maggiorazione sopra indicate non sono tra loro cumulabili e ad eccezione di quelle relative al lavoro straordinario compiuto in re notturno che si somma a quella stabilita per il lavoro notturno e ciò sia nel caso di turni avvicendati che in quello di turni non avvicendati.

Per gli operai addetti a lavori discontinui o di semplice attesa o custodia cui si applica la tabella II contenuta nel precedente art. 2° la maggiorazione per il lavoro straordinario si corrisponde tanto, per le ore di lavoro compiute oltre le 10 giornaliere quanto per quelle che eccedono le 60 ore settimanali. Non sarà considerato straordinario e festivo il lavoro incluso in turni regolari periodici cadente nei giorni festivi. Sono abrogati tutti i capoversi dell'articolo 6 del contratto richiamato più sopra che siano in contrasto con le norme del presente articolo.

E' considerato lavoro notturno quello compreso tra le 22 e le 6 del mattino

ART. 8 - GRATIFICA NATALESCA -

283

La gratifica natalizia di cui all'art. I del contratto aziendale più volte richiamato, è elevata all'importo di 192 ore di salario normale esclusa la indennità di caro-vita. In caso di inizio o di soluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno le frazioni di gratifica debbono essere calcolate in base a 16 ore di paga per ogni mese intero di servizio compiuto.

ART. 9 - TRASFERIMENTI -

All'operaio comandato di trasferta, oltre al rimborso dei viaggi e delle altre eventuali spese incontrate per conto della ditta dovranno essere corrisposte le seguenti indennità:

Per il pasto

L. 150,-

- 8 -

Per 2 pasti L. 300,-
 Per 1^a pernottamento " 120,-

ART. 10 - BERMERGHEZZA FASCISTE -G.^a abrogato l^o art. 25 del contratto aziendale 22 luglio 1940.ART. 11 - DUCORTELLA S. DUMETTA -

Il presente contratto entra in vigore dal 14 settembre 1945 e causa la sua validità con il 31 dicembre 1945.

p. ASSOCIAZIONE INDUSTRIE DI

p. LA GALLINA PROV. DELLA VENETO MI

PAVIA

PAVIA

F.to Ing. Luigi Cazzani

F.to Ciceri ristorante

" Scapolla Luigi

" Fontana Cesare

p. LA DITTA

Cappellotti Felice

Per copia conforme

1^o Presidente

Herrmann



2831

PAVIA 38

Il giorno 12 novembre 1945, in Pavia, presso l'Associazione degli Industriali di Pavia, tra la Associazione stessa, rappresentata agli effetti del presente contratto per delega del suo Presidente Dott. Ing. Luigi Garzani, dal Signor Luigi Scapolla e la Camera Provinciale del Lavoro rappresentata, agli effetti del presente contratto, per delega del Commissario del Segretario Signor Cesare Fontana con l'intervento del Rag. Vittorio Dalla Nocca della Camera stessa:

Dopo ampia discussione è stato stipulato il seguente:

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO

da valere per gli operai dipendenti dalla ditta Flli. Belloni esercente l'industria della lavorazione delle piume e dei fiori artificiali a Cassirate I%.

ART. 1 - VACANZE GENERALI E REGOLAMENTARE. -

Per la parte generale-regolamentare e per tutto quanto non previsto dal presente accordo, valgono le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 2 febbraio 1940 per i confezionisti di abiti, biancheria ed affini (pubblicate sul B.M.C. del 27 luglio 1940 fascicolo 136 allegato 2160) purchè non in contrasto con quelle del presente accordo.

ART. 2 - ORARIO DI LAVORO. -

L'art. 6 del contratto nazionale sopra richiamato viene così sostituito: "l'orario normale di lavoro è di 48 ore settimanali salvo le deroghe e le eccezioni di legge."

ART. 3 - LAVORO STRAORDINARIO, NOTTUNO, FESTIVO. - 98/30

Il primo comma dell'art. 8 del contratto nazionale prodotto è sostituito dal presente; "si considera lavoro straordinario quello effettuato oltre i limiti dell'art. 2 del presente contratto".

Il 2° e l'ultimo comma dell'art. 8 di cui sopra, vengono aboliti.

Il lavoro straordinario compiuto oltre le 8 ore giornaliere o le 48 settimanali deve essere compensato con la maggiorazione del 25%.

- 2 -

Il lavoro compiuto nei giorni considerati festivi od in quelli destinati al riposo compensativo, deve essere compensato con la maggiorazione del 50%. Il lavoro notturno compreso in turni avvicendati periodici deve essere compensato con la maggiorazione del 15%.

Il lavoro notturno non compreso in turni periodici avvicendati deve essere compensato con la maggiorazione del 25%.

Le percentuali di maggiorazione sopra indicate non sono tra loro cumulabili ad eccezione di quella relativa al lavoro straordinario compiuto in ore notturne che si somma a quella per il lavoro notturno e ciò sia in caso di turni avvicendati che da turni non avvicendati.

Non sarà considerato straordinario o festivo il lavoro compiuto in turni regolari periodici cadente in giorni festivi.

ART. 4 - TRATTAMENTO GRANDI RICURRANZE. -

L'art. 11 del contratto nazionale supra richiamato all'art. F₂₈₂₈ presente, è abrogato.

ART. 5 - GRATIFICA NATALIZIA. -

La gratifica natalizia di cui all'art. 15 del contratto nazionale richiamato all'art. 1 è stabilita in 792 ore di paga normale esclusa la indennità di caro-vita.

Per i cottimisti la retribuzione sarà raggiungibile alla paga base maggiorata della percentuale minima di cottimo. 2828

Nel caso di inizio o cessazione del rapporto di lavoro durante il corso dell'anno, all'operaio saranno concesse per ogni mese intero di anzianità 2 giornate (16 ore di paga esclusa il caro-vita) a titolo di frazioni di gratifica natalizia.

ART. 6 - BENEFICIENZE FASCISTE. -

L'art. 16 del contratto nazionale più volte richiamato, è abrogato.

ART. 7 - CATEGORIE E MINIMI DI PAGA. -

Vengono stabilite le seguenti categorie e relativi minimi di paga orarie:

Tintore specializzato: L. 15,00 orarie

è l'operaio addetto alla composizione delle tinture e specializzato nella tintura delle piuma.

Tintore qualificato: L. 14,50 orarie

- 3 -

d 1° operaio addetto ai lavori generici di tintoria

manovali di età superiore ai 18 anni

L. 13,-- orarie

" " dai 16 ai 18 anni di età

" 9,-- "

" " inferiore ai 16 anni di età

" 6,25 "

Maestra di I° categoria: L. 12,-- orarie

sono tali coloro che dirigono con competenza e senza l'ausilio del dattore di lavoro, tutte le lavorazioni della piuma e del fiore.

Maestra di 2° categoria: L. 10,-- orarie

è tale l'operaia, tra le più anziane, che si limita a distribuire il lavoro da eseguire ed a ritirarlo finito.

Opereie in genere: L. 8,-- orarie

addette alla confezione dei fiori e fantasie, raschiatura, confezione marabù, spolverini, cornite e misurazioni, lavaggio, tintoria ed asciugatura.

Apprendiste: per il 1° anno di apprendistato

L. 5,-- orarie

" " 2° " " "

" 6,-- "

" " 3° " " "

" 7,2829"

La durata dell'apprendistato è stabilita in anni 3.

I guadagni globali di cui alla presente tabella sono comprensivi della maggiorazione del 10% per le ore di lavoro compresa fra le 40 e le 48 settimanali non eccedenti le 8 ore giornaliere che è stata conteggiata nella misura del 2%, nonché della maggiorazione del 2% di cui all'art. 10 del D.L.L. 17 ottobre 1944 n. 384.

ART. 8 - LAVORO A COTTIMO -

La percentuale minima di cottimo di cui alla lettera b) dell'art. 20 del contratto nazionale ripetutamente citato, è stabilita nel 10%.

ART. 9 - DISCORSIVA E DURATA -

Il presente accordo entra in vigore dal 19 ottobre 1945 e scade il 31 dicembre 1945.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI

p. CAMERA PROVINCIALE DEL LAVORO DI

P A V I A

F.to Luigi Scapolla

per copia conforme

P A V I A

F.to Cesare Fontana

" Rag. Vittorio Della Noce

(Vittorio Della Noce)



PAVIA
TEATRI E CINEMAS

I'anno 1945 il giorno 17 ottobre in Pavia, tra l'Associazione Lombarda Teatro e Cinema e Teatro rappresentante dei sindacati Acciaio e Ferri-Augusto e la Camera Confederale del Lavoro rappresentata dal Segretario Generale e le Camere Confederali del Lavoro rappresentate dal Segretario Generale della Camera Confederali del Lavoro di categoria mag. Lebbano Antonio si è convenuto il seguente

ACCORDO

DI ACCORDAMENTO DELL'UNIONE NAZIONALE DEI LAVORATORI SULLA SISTEMAZIONE DELLA RENDITA DI VAGONE PER LA PROVINCIA DI PAVIA DAL 15 SETTEMBRE 1945.

casiifiche e stipendi del Personale fisso di teatro cinema
cinema-varietà

	1° cat. operatori	2° cat. operatori	3° cat. operatori	4°-5° cat. operatori
operatori elettrici... operatori.....	L. 15,50 " 14,50	L. 14,50 " 13,50	L. 13,50 " 12,50	L. 12,50 orarie " 11,50 "
aiuto operatori (superiori ai 18 anni).....	10,-- " 9,--	" 9,-- " 8,--	" 8,-- " 7,50	" 7,50 "
Portiere, fattorino o mesche- re.....	90,-- " 80,--	" 80,-- " 75,--	" 75,-- " 70,-- giorn.	" 70,-- giorn.
cassiera (superiore ai 21 anni).....	L. 2.500,-- mensili			
Pettorini.....	L. 65,--	" 75,--	L. 70,--	L. 65,-- "
Macchinisti e scritturisti... scritturisti.....	L. 14,50 " 13,50	" 13,50 " 12,50	" 12,50 " 11,50 orarie	" 11,50 orarie
Biglietterie.....	8,--	" 7,50	" 7,50	6,50 "
Addetti pulizia: uomini..... donne.....	12,-- " 8,--	" 11,-- " 7,50	" 10,-- " 7,--	282950 " 5,50 "

al personale fisso spettacoli inoltre e per intero tanti li emolumenti si legge.

Per il Personale serale

operatori.....	L. 12,--	L. 11,--	L. 10,--	L. 9,-- orarie
aiuto operatori inferiori 10 anni.....	" 8,--	" 7,50	" 7,--	" 6,50 "
meschere.....	" 8,--	" 7,--	" 6,50	" 6,-- "
macchinisti e scritturisti... scritturisti.....	L. 12,--	" 11,--	" 10,--	

Per il Personale addetto a spettacoli teatrali e carattere galante

	1° cat. operatori	2° cat. operatori
meschere ingresso platea.....(prezzo serale)	L. 45,--	L. 35,--
pelconcerico.....	" " 50,--	" 40,--
servi di scena.....	" " 40,--	" 35,--

	(paga normale)	L. 50,-	L. 65,-
Elettricisti: 1° elettr. lata	"	" 60,-	" 45,-
2° " dei 16 ai 18 anni "	"	" 40,-	" 35,-
3° " " 14 " 15 " "	"	" 120,-	" 100,-

Portate con mezzi di trasporto propri.....

Art. 1° Il personale il cui rapporto di lavoro sia stato ricondotto anteriormente alla data di stipulazione del presente accordo, la liquidazione verrà operata sulla base della retribuzione di fatto corrisposta alla data di cessazione effettiva del lavoro.

Art. 2° Gli stipendi e i salari qui sopra elencati si intendono minimi di paga comprensivi dell'indennità di presenza e al loro di quota trattenuta di legge.

Art. 3° All'entrata in vigore del presente accordo le pache di fatto superiori ai minimi stabiliti non subiscono riduzioni di alcuna.

Art. 4° I minimi di retribuzione convenuti valgono per il capoluogo delle

Province per Varese, Mortara e Voghera, mentre saranno ridotti del 10% per tutti gli altri comuni.

Art. 5° Sono considerati impiegati i prestatori d'opere edetti alla venuta sui biglietti nei teatri e nelle sale cinematografiche, illeciti o no, e si attribuisce la responsabilità delle tenute dei biglietti e dei relativi rendiconti.

Art. 6° A ricorrere dal 1° ottobre 1945 è parimenti aumentata l'indennità di presenza da L. 4,- a L. 10,-

Art. 7° Si precisa che di quanto non è previsto dal presente accordo valgono le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro nazionale stipulato il 10 ottobre 1932 e quelle consuetudinarie.

Art. 8° Le parti stipulanti convervano che nell'ipotesi venisse aumentata l'indennità di contingente in vigore alla data del presente accordo, o fossero stabiliti dell'autonomia superiore degli aumenti di carattere generale sulle retribuzioni, detti aumenti verranno applicati scomputando dai medesimi le differenze fra le pache dell'accordo di Milano in data 23 giugno 1945 dedotto il 10% e quella dell'accordo attuale.

Nesta intesa che se gli eventuali aumenti di cui sopra fossero inferiori a tale differenza, rimangono ferme le retribuzioni stabilite con il presente accordo.

Art. 9° Il presente accordo avrà la durata di quattro mesi con scadenza il 15 gennaio 1946 e si intenderà tacitamente rinnovato per uguale periodo di tempo se non interverrà disdetta da una delle parti conforme alle disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. L'ASSOCIAZIONE DI BANDA MUSICALE
CINEMA E TEATRO
P. to Racchetti
TERMI

p. LA GUARDA CONFESSALE DI
LAVAGNO
P. to Vesani
Nabbiiero

PAVIA - ASSURANCE

L'anno mille novcentoquarantacinque, addì 6 del mese di novembre, ¹⁵
Pavia, fra l'AGENTE GENERALE di Pavia dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSI-
CURAZIONI e "SOCIETÀ COLLEGATE PREVIDENTIA E LE ASSICURAZIONI D'ITALIA" -
Sig. VINCENZO D'AZZO - e la CASSA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI PAVIA
rappresentata dal suo Segretario Sig. RUFINO FASSINA, e dai Sigs. PIERO
ANDRONI e GIOVANNA FISCHINI per i dipendenti dell'Agenzia, si è convenuto
quanto segue:

1) - a tutto il personale impiegato e incaricato nel contratto collettivo
di Pavia e Provincia, che abbia superato il carico di prova, verranno cor-
risposte, con decorrenza 1° luglio 1945, dall'Agenzia, per ogni mese, le
indennità temporanee di contingenza di cui appresso:

a) - una indennità comisurata al 60% (sessanta per cento) delle stipende
mensili comprensive della indennità giornaliera di presenza computata per
25 giornate lavorative al mese;

b) - una indennità in cifra fissa sensile del seguente importo:

L. 3000.--- (tre mila) - al personale maschile e femminile che
percepisce assegni familiari;

L. 2500.--- (duemilacinquecento) - al personale maschile che abbia
compreso il 21° anno di età;

L. 2200.--- (duemila dieci) - al personale e femminile che abbia
compiuto il 21° anno di età;

L. 2000.--- (duemila) - al personale maschile di età compresa
fra i 18 ed i 21 anni;

L. 1600.--- (millesiemila) - al personale femminile di età compresa
tra i 18 ed i 21 anni;

L. 1200.--- (milleduecento) - al personale maschile e femminile di
età inferiore agli anni 18. 2826

c) - una indennità in cifra fissa di L. 300.ii (trecento) per ogni perso-
na a carico in base agli assegni familiari e fino a tre persone;

L. 150.--- (centocinquanta) per ogni persona a carico oltre i tre.

Al personale in prova spetterà la indennità di cui ai precedenti comma
(a) e (c) mentre la indennità di cui al comma (b) sarà corrisposta nella mi-
sura del 70% (settanta per cento)

2) - L'indennità di guerra si intende abrogata.

L'indennità di presenza, computata sulle basi di 25 giornate lavora-
tive mensili, entro definitivamente a far parte delle stipende e cessi, per-
tanto, di essere corrisposta separatamente.

3) - Le indennità temporanee di contingenza, date il loro carattere di tran-
sitorie, non saranno computabili come recente arte dello stipendio e si
conseguenza non saranno soggette ad alcun contributo previdenziale.

Viene convenuto che, qualora casi si scegliente di rapporto con cor-
responsione di liquidazione dovessero verificarsi prima che vengano stipula-
ti nuovi contratti collettivi di lavoro, l'Agenzia si impegna a tener con-
to nel computo delle indennità di licenziamento solo delle maggiorazioni di
cui al comma (A) e la treccesima mensilità verrà corrisposta sullo stesso
base maggiorato del 60% (sessanta per cento) e dell'indennità in cifra ai cui
al comma (b).

- 4) → Resta convenuto che, qualora in dipendenza dell'eccezionale
situazione monetaria attuale, intervenissero disposizioni legislative
e altre di applicazione generale o di categoria che stabilissero varia-
zioni delle retribuzioni, in qualunque forma, di contingenza e stabile,
sarà effettuabile il conguaglio tra queste ultime e le provvidenze di
cui al presente accordo.
- 5) - Con l'entrata in vigore del presente accordo, si intende abrogata
l'accordo stipulato il 20 luglio 1945.

p. L'AGENZIA GENERALE DI PAVIA dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURA-
ZIONI e Società Collegate PARADISO e LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

L'AGENTE GENERALE

Vincenzo D'AZZO

p. LA CASSA DEL LAVORO della Provincia di Pavia

IL SEGRETARIO
Bruno Fassina

p. I DIPENDENTI dell'AGENZIA
(Piero Andreoni) Giovanna Piccinini

0883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pavia 14/12
Prezzo

Il giorno 11 del mese di settembre 1949 in Pavia, presso l'Unione Provinciale delle Associazioni degli Industriali, tra l'Ufficio Provinciale presente, rappresentante agli effetti del presente contratto per delega del suo consigliere dott. ing. Guido Lanza, del Signor Luigi Longhi, che l'intervento si sia costituito al quinquennio nella persona del Signor Longhi, Dott. Carlo Giacchino, Consigliere d'ufficio, cui sono presenti tuttavia, salvo sua volontà e capo delega.

Il Signor del quale rappresentante, nella difesa del presente contratto, del Signor Giordi Arletti, assistito da un rappresentante di diversi delle persone nel seguito segnate, Giacchini Luigi, Gagliardini Enzo, Lucia Mario e Marzocchi Cesare.

Dopo molte discussioni è stato stipulato il seguente

CONTRATTO DI LAVORO DI LAVORO

di valore per 22 giorni riferentesi dalla scorsa giornata alle 11 di mattina a mezzanotte.

ARTICOLO 1. DEDICAZIONE

Per quanto riguarda la condizione e le norme di carattere generale valgono quelle stabilite nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai artigiani dell'industria grafica di ultimi aggiornamenti in data 27.10.1939, o modifiche successive, purché non in contrasto con le norme del presente contratto;

ARTICOLO 2. DEDICAZIONE

sono stabiliti le seguenti categorie e relativi minimi di paga.

Artigiani di 10. An più del 100% della I^a categoria.

Ogni reportar il 10% in più della paga di I^a categoria.

Comppositori e macchinisti, tessutari, 1. 10,00 orario

ARTICOLO 3.

Quelli di 11° ordinario: Comppositori monotipo, correttori di caratteri, compiatori a mano, macchinisti imprese di stampa (in macchine a cilindri ed equivalenti a par di loro), di lavori a stampare su tessuto e carta su automatiche) e tutti coloro che eseguiscono lavori che richiedono una speciale preparazione tecnica.

1. 14,50 "

Quelli di 12° ordinario: Comppositori comuni e simili, compiatori di caratteri a mano, macchinisti imprese di stampa. Si ritiene a mano ed equivalenti per lavori comuni e macchinisti incaricatori in macchine piante.

" 14,50 "

Quelli di 13° ordinario: Sono coloro gli operai che hanno superato il periodo di apprendistato di hanno acquisito una preparazione tecnica per le specie di lavori comuni.

" 11,00 "

La gente se acuerda de los tres que se presentaron en la feria de la Candelaria.

- 3 -

Vigevano.

Per le aziende situate nel comune di Vigevano, le paghe saranno ridotte del 5% per quelle situate nei Comuni di Novara, Chandia e Brani le paghe saranno ridotte dell'8%; per le aziende situate in altre località nella provincia le paghe saranno ridotte del 10%.

ART. 5° - INCENTIVI PER IL LAVORO STRAORDINARIO, NOVARESE
ED ARESE.

Nella industrie ferriche ed affini il lavoro straordinario, festivo e notturno deve essere compensato con le seguenti maggiorazioni da applicarsi, per gli operai contribuiti ad economia, sulla paga effettivamente percepita da ciascuno, per gli operai retribuiti a settimo, sul guadagno medio globale orario realizzato individualmente nel periodo di paga in corso:

- a) lavoro straordinario compiuto nei giorni feriali; maggiorazione 2
- b) lavoro straordinario compiuto nei giorni considerati festivi e destinati al riposo comunitario: maggiorazione 50%
- c) lavoro notturno non compreso in turni avvistamenti; maggiorazione 25%

Le percentuali di maggiorazione sopra indicate non sono tra loro cumulabili.

Nel caso di lavoro a più turni giornalieri la dureta del lavoro normale nel secondo e terzo turno (ossia dal giorno e notturno) viene rispettivamente ricotta di una ora da ore fino restando il diritto dell'operario di percepire il salario per ore di lavoro. La maggiorazione per lavoro straordinario compiuto in tali turni si applica dopo le sette ore per il secondo turno, dopo la sesta ora per il terzo turno, sul guadagno medio globale realizzato dalle ore effettivamente compiute dai singoli operai.

ART. 6° - Le paghe di cui agli articoli 1 e 3 sono garantite automaticamente in ragione di 48 ore anche se le ore di lavoro effettuato sono in numero inferiore trema i casi di assenza dovuta a fatto del lavoratore, percesso, malattia, ed infortunio, nei quali caso dall'importo della paga come sopra garantita verrà detratto l'importo corrispondente alle ore non lavorate per i motivi susseguenti.

ART. 7° - VIGOREZZA E DURATA -

Il presente contratto collettivo di lavoro entra in vigore dal giorno 10 ottobre 1949 ed avrà in durata di un anno da tempo fin.

- 4 -

le date . si intenderà rinnovato per tale periodo di tempo,
e così di seguito, se non verrà sindettato da una delle parti
con lettera raccomandata o con un preavviso di due mesi rispet-
tive alla scadenza.

Lotto, rinnovato e sottoscritto.

p. UNIONE PROVINCIALE DELL'
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
F.to Ripe Luigi
Luigi Uzzanini
Luigi Scapolla
Tonzio Mario
Bucco Enzo
Guardasone Bonondo
Fattori Giovanni Battista
Forbesa Ernesto

p. LA UNIONE PROVINCIALE DELL'
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
F.to Ciccarelli Arturo
Fran Giacomo
Uccini Luigi
Gagliardino Vito Adelmo
Bucco Enzo
Borsone Romeo

2821

mg. 22.

On May 18 1908
N.Y.C. 58

Il giorno 5 settembre 1945 in Pavia presso la Unione Provin-
ciale delle Associazioni degli Industriali, con l'Unione pro-
vinciale rappresentata dal Dr. G. C. Comisso e il Consiglio
della Provincia rappresentato dal Dr. G. S. Scapoli, con l'intervento
degli Ing. Luigi Cazzaniga e M. Luigi Scapoli, con l'intervento
di una Delegazione di Industriali composta dai Sig. Cav. Giac-
omo Tassan, Guido Gorolia, Giacomo Saccà e le Signore Pro-
prietarie delle loro rappresentate dal Dr. Giovanni Antonioli
e dal Dr. Giacomo Saccà, si è stabilito il seguente
comitato di lavoro:

CONTACTED 2007-08-07 14:40:09

de valores por la cual se limitarán las ventas y compras de los
corporativos, tanto en sueldo, como en capital social y en
ganancias.

ma. E' un Gattopardo che ha fatto di pagli.
Tuttavia non si può negare che le tracce della sua presenza siano state lasciate in questo
tempo da altri predatori. Ma questo è un altro problema che non riguarda questo
momento. Oggi operai stanno lavorando sempre con le stesse persone.
Non infatti c'è qualche antico che sia stato qui prima.
Bello parlare proprio di questo. L'importante da dire sono le cose
che hanno fatto al nostro lavoro. Non solo per il loro
potere, anche per il loro controllo. Per questo non
posso fare nulla se la maggior parte del tempo
non lavora bene. E' un lavoro che non va
fatto bene. Ma non è tutto. C'è un'altra
cosa che non va bene.

del m. In considerazione di tale ragionamento dovranno risultare 2820
proportionatamente maggiorato le tariffe di cattivo. Lo stesso
è lo motivo di ottimo dei lavoratori e consilio governativo
che aderente alle disposizioni contrarie al prezzo accanito.
Il prezzo accanito è valido per la provincia di Foggia e le pa-
re che il prezzo accanito sia anche all'augmento
che si è fatto congiungendo a quelli corrispondono anche gli aumenti
dei prezzo accanito con le disposizioni contrarie nella circoscrizione delle
le Concessione Generale del lavoro della Puglia n. del 26 aprile
1945 n. 30 del 17 maggio 1945.

第六章 亂世

卷之三

		Paga	Bonus	Orario
Categoria				
<u>COLLEZ.</u>				
Ogni 41 L ^o categoria		L.	9,00	
n n L ^o n		n	8,50	
n n L ^o n		n	7,50	
Apprendisti scontati in età da 14 ai 16 anni (durezza 0,15 - apprendista 0,05 e 0,30)		n	3,60	
Prezzi L ^o minimo 1000 lire				

0 8 9 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

- 3 -

per 11. 2° mestiere	L.	4,30
per 11. 3° "	"	5,00
" " 4° "	"	6,00
" " 5° "	"	7,20

Apprendisti esenti in età tra i 16 e i 18 anni.
(durata dell'apprendistato 10 anni)

per 11. I° mestiere	L.	4,70
" " II° "	"	5,00
" " III° "	"	7,20

NOTE:
Operai di I° categoria

" "	"	5,70
" " 2° "	"	9,20

Apprendiste esenti in età tra i 14 e i 16 anni (durata dell'apprendistato massi 30)

per 11. I° mestiere	"	3,90
" " 2° "	"	5,80
" " 3° "	"	4,20
" " 4° "	"	4,60
" " 5° "	"	5,00

Apprendiste esenti in età tra i 16 e i 18 anni (durata dell'apprendistato massi 18)

per 11. I° mestiere	"	4,00
" " 2° "	"	4,50
" " 3° "	"	5,00

Percorsole meccanico operai

UNIVERSI:

Operai specializzati	"	9,50
Operai qualificati	"	8,50
Manovali comuni sopra i 18 anni	"	7,20
Manovali comuni dai 16 ai 18 anni	"	4,70
Manovali comuni sotto i 16 anni	"	3,60

NOTE:

manovali comuni sopra i 18 anni	"	4,90
" " dai 16 ai 18	"	3,80
" " sotto i 16	"	3,40

PLATANICO DEL PERSONALE AVENDO MASTRI DISCONTINUI O DI SEZIONE ATTESA O CURIGLIA.

agli operai avendo mansioni discontinue o di semplice attesa o custodia, viene esteso il Contratto Nazionale del 16 dicembre 1943 che regola il trattamento dell'analogo personale delle industrie meccaniche ed affini la tabella delle paghe contenuta in detto contratto viene sostituita dalla seguente:

TABELLA DEI SALARI

delle paghe giornaliere per gli operai addetti a mansioni discon-
tinuue e di semplice attesa e custodia che non sono tecnicamente
collegate con le attività soggette alla legge sulla limitazione
obbligatoria degli orari di lavoro.

<u>CATEGORIA</u>	<u>PREZZO PER ORE DI LAVORO</u>
<u>RAGGRUPPAMENTO A)</u>	<u>8,00- 9,00- 10,00</u>
autisti per servizi fuori stabilimen- to, motociclisti, infermieri pa- tentati	L. 65,00 73,50 = 78,50
<u>RAGGRUPPAMENTO B)</u>	
Uomini aventi altre mansioni	
di età superiore ai 18 anni	" 60,00-65, 50-70,50
di età dai 16 ai 18 anni	" 42,10-45,75 = 45,05
di età inferiore ai 16 anni	" 30,00-33,20 = 33,65
<u>DOMINI :</u>	
<u>RAGGRUPPAMENTO C)</u>	2818
infermieri patentate	L. 48,00 47,42 50,00
<u>RAGGRUPPAMENTO D)</u>	
donne aventi altre mansioni	" 40,00 43,15 45,00

Le mansioni disciplinate dalla presente tabella sono le seguenti:
Raggruppamento a) autisti per servizi fuori stabilimento, mo-
tociclisti, infermieri patentati;

Raggruppamento b) veillanti, stallieri, macelli alle ore di
precauzione e di trasformazione di energia elettrica che sono o-
stacoli allo stabilimento; macelli al servizio estinzione incen-
si; fattorini macelli, inservienti, cuochi, portineri, guardiani
giornali e notturni;

Raggruppamento c) infermieri patentate

Raggruppamento d) donne aventi altre mansioni.

Gli operai di quali viene applicata la presente tabella avranno
diritto tutti gli altri diritti, al trattamento stabilito ai lavorato-
ri regolati dalla tabella I° quando nella particolarità dei casi
la loro prestazione assuma carattere di continuità.

Art. 1° - Per l'assegnazione degli operai alla categoria considerata
nel precedente art. I° si seguiranno le seguenti norme:

Onerai di I° categoria:

Sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai: tintori
che effettuano la dosatura dei colori - cucitori a mano capaci
di eseguire e che eseguono indifferentemente la cucitura di ten-
de, copertoni e saini - tagliatori e sellai di pizzo.

Onerai di II° categoria:

Sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai addetti al-

- 4 -

alle macchine per apertture, calzature assaiugare tingere ed impersessabilizzare - cucitori a mano ed a macchina di tende e copertoni - tagliatori a macchina - addetti alla orrostante di pelli per tende - sole cucitori e lesina

Orazi di 3° categoria:

Sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai: fustellatori - pochillatori - stampagliatori - addetti alla squadatura tessuti - eletti allo stampaggio, piogatura ed imballaggio - tagliatori a mano - addetti ai magazzini - addetti ai lavori vari.

Orazi di 2° categoria:

Sono da assegnare a questa categoria le seguenti operai: toglieri a macchina - cucitrici a macchina di tessuti pesanti con macchina singer 7/31 - Orazi di 1° categoria:

Sono da assegnare a questa categoria le seguenti operai: cucitrici a mano - cucitrici a macchina in genere - tagliatrici a mano - addetti alla squadatura tessuti - addetti a lavori complementari.

Personale ausiliario

OPAI:

OPAI qualificati: si intendono gli operai qualificati che compiono lavori per l'esecuzione dei quali occorre una capacità tecnica pratica che si associa soltanto attraverso il necessario riferimento e mediante preparazione avuta in scuole professionali e che compiono regola d'arte i lavori inseriti nello loro specialità ed essi affidate.

A titolo di esempio sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai:

meccanici in genere provvisti - elettricisti provvisti - fabri provvisti - saldatori a gas ed elettrici provvisti - conduttori in generatori di vapori i quali è richiesta la patente di secondo grado generale oppure di 1° grado particolare, nonché conduttori di più generatori di vapori per i quali non è richiesta la patente del 3° grado

OPAI subordinati: si intendono gli operai che eseguono lavori per i quali richiede una comune operativa capacità pratica di resistere.

A titolo di esempio sono da assegnare a questa categoria i seguenti operai meccanici in genere e comuni - elettricisti comuni - falegnami - tubisti - lattonieri - fuochisti conduttori di generatori di vapore per i quali è richiesta la patente di 3° grado generale e particolare.

2817

- 3 -

Manovali comuni: si intendono coloro che eseguono lavori di pulizia, trasporti ed altri simili lavori e che, comunque, non sono assorbiti alle lavorazioni.

DOMINIO:

Manovali comuni: si intendono le donne che compiono lavori di pulizia, di trasporto e simili di natura molto leggera ed altri lavori leggeri e ausiliari e che, comunque, non sono assorbiti alle lavorazioni.

Le aziende dovranno conoscere, per iscritto, ai singoli operai la categoria alle quale essi vengono assegnati.

ART. 1° - Cottino.

Ogni tariffa di cottino deve garantire al lavoratore il conseguimento di un guadagno non inferiore alla paga salariale stessa parcepresa, per il lavoro di economia maggiorato del 12%.

Nei casi in cui per effetto delle applicazione delle nuove paghe basi l'utilità di cottino discende - per ogni singola tariffa - di sotto del minimo sopra stabilito, la tariffa dovrà essere aumentata in misura tale da garantire il guadagno minimo prefatto.

Il sistema del lavoro a cottimo dovrà essere applicato in tutti i lavori nei quali risulti tecnicamente possibile.

ART. 4° - I premi ed i compensi speciali extracontrattuali attualmente corrispondenti con carattere di continuità oltre alla paga base - come: premi di manovale cottino, di produzione, di rendimento e di qualità; e corrisposti per lavori, funzioni ed aspetti particolari - non potranno, per effetto dell'applicazione delle paghe basi stabilite dal presente contratto, essere variate nel loro attuale valore in cifra. Qualora tali premi siano espressi in misura percentuale, sarà stabilita un nuovo percentuale che consenta, in cifra, un guadagno pari al precedente.

In ogni caso, i premi di manovale cottino, di produzione e di rendimento non potranno ascendere al di sotto del guadagno minimo di cottino stabilito nel precedente articolo 4°.

ART. 5° - Nei casi in cui per effetto dell'applicazione delle nuove paghe basi, si determini un accorciamento degli utili di cottino e dei premi di produzione e di rendimento sul minimo indicato nell'art. 4, così pure, nel 'ipotesi di accorciamento delle paghe basi sulle nuove misure stabilite nell'art. 1° si dovrà procedere ad un equo adeguamento rispettivamente delle tariffe, dei premi e delle paghe basi dei singoli, in modo da evitare il livellamento in relazione alla capacità dei lavora-

2816

- 6 -

teri ed alla natura delle prestazioni.

Art. 6° - Lavoro straordinario, notturno e festivo. -

Il lavoro straordinario, festivo e notturno deve essere compensato con le seguenti maggiorazioni da applicarsi, per gli operai retribuiti ad economia, sulla paga effettiva di ciascun operaio e, per gli operai retribuiti a cottimo, sul guadagno medio globale orario realizzato individualmente nel periodo di paga in corso:

- a) lavoro straordinario compito in giorni feriali: maggiorazione del 25%;
- b) lavoro compiuto in giorni considerati festivi e destinati al riposo compensativo: maggiorazione del 50%;
- c) lavoro notturno compreso in turni avvicendati: maggiorazione del 15%;
- d) lavoro notturno non compreso in turni avvicendati: maggiorazione del 25%.

Le percentuali di maggiorazione sopra indicati non sono oltre comunque le secessione di quella relativa al lavoro straordinario compiuto in ore notturne che si somma a quella stabilita per il lavoro notturno, e ciò sia nel caso di turni avvicendati che in quello di turni non avvicendati.

Per gli operai addetti a lavori discontinui e di appalto atteso e custodia, ai quali si applica la tabella seconda contenuta nel precedente articolo I^o, la maggiorazione del lavoro straordinario si corrisponde tanto per le ore di lavoro compiuto oltre le 10 ore giornaliere, quanto per quello che eccedono le 60 ore settimanali.

Art. 7° - Condizioni di miglior favore.

Le retribuzioni di fatto non inferiore a quelle stabilite nell'art. I^o, specificate nei singoli elementi ed aggiornate in base al presente accordo, verranno conservate ed accertate attraverso il libero paga.

Art. 8° - Trasferta. -

La misura delle indennità da trasferta non potrà essere inferiore, per tutti gli operai, a L. 80,- (lire ottanta) giornaliera. La trasferta intera spetta quando si determina la necessità sarà per il pernottamento e delle consumazioni di due punti, meridiano e serale. Nell'ipotesi del solo pernottamento, oppure di un solo punto, l'indennità viene ridotta ad un terzo.

Art. 9° - Garanzie del minimo settimanale.

Le paghe di cui all'art. I sono garantite settimanalmente in regola di 48 ore, anche se le ore di lavoro effettuate sono in numero inferiore, tranne i casi di assenza dovuta ex fatto di lavoratore, purtroppo, malattia ed infortunio, nei quali casi dall'importo delle paghe come sopra garantite, verrà estratta l'importo corrispondente alle ore non lavorate per i motivi suddetti.

- 7 -

Per gli operai addetti a lavori discontinui e di semplice attesa e custodia, ai quali si applica la tabella 2° dell'art. I, la garanzia settimanale è pari a sei volte la paga giornaliere in tale tabella indicate per l' ora.

Art. 10 - Parte normativa.

Restano in vigore tutte le norme contrattuali vigenti non contemplate nel presente contratto e non in contrasto col medesimo nonché le eventuali migliori condizioni stabilite contrattualmente o di fatto applicate.

Art. 11 - Percorso e durata.

Il presente contratto collettivo di lavoro entra in vigore dal giorno 3 settembre 1945 ed avrà la durata di un anno da tale data.

Si intenderà tacitamente rinnovato per eguale periodo di tempo se non verrà disdetto da una delle parti 2 mesi prima delle scadenze con la dura ragionevole.

Lo sto, approvate e sottoscritto.

p. UNIONE PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONI PER IL LAVORO

INDUSTRIALI DI PAVIA

Foto Luigi Sannani

Tassoni

Sorchi

Copallii

a/ LA CAMERA PROVINCIALE DEL LAVORO

Foto Cicori

2814

magist.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
OFFICE OF ECONOMIC COMMISSION FOR NORTH ITALY

31 December 1945

SUBJECT: Salary & wage agreements.

TO : Director, Labour Sub-Commission
ACHQ - Rome.

Copies of 70 agreements which have been approved
by the Regional Commissioner on the recommendation of our
Joint Advisory Committee, are attached for information of
Labour Sub-Commission.

R.C. Airey
R.C. AIREY
Labour Division

2813

UNIONE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI INDUSTRIALI*PAVIA - BUILDING 1941*

Il giorno 8 ottobre 1945, in Pavia presso la Dede del
 l'Unione Provinciale delle Associazioni degli Industriali tra le Unione
 predette rappresentate dal suo Commissario Dr. Ing. Luigi Cazzani, assi-
 stito dal signor Luigi Scapolla e la Camera Provinciale del Lavoro rappre-
 sentata dal suo Segretario signor Cesare Fontana assistito dal signor
 Pietro Arbasini si è stipulato il presente

ACCORDO SALARIALE

da valere per gli operai addetti alle industrie edili ed affini delle pro-
 vincie di Pavia, integrativo del contratto collettivo nazionale di lavo-
 ro per gli addetti alle industrie edilizie ed affini stipulato il 24 lu-
 glio 1936 e pubblicato sul bollettino ufficiale del Ministero delle Cor-
 porazioni del 31 dicembre 1936 fasc. N° 6 all. N° 1036.

ARTICOLO I°

2812

I salariati da corrispondersi agli operai edili vengono fissati come se-
 gue:

TABELLA A)

- Operai specializzati	L. 16.= orarie
- " qualificati	" 15.= "
- manovali comuni: oltre i 18 anni di età	" 13,50 "
dei 17 ai 18 anni di età	" 10,50 "
dei 16 ai 17 anni di età	" 8.= "
- gerzoni dai 18 ai 16 anni di età.	" 7.= "
-- Apprendisti-	
<u>1° anno di apprendistato</u> effettuato in età compreso tra i 16 ed i 18 anni	" 10,50 "
effettuato in età superiore ai 18 anni	" 13,50 "
<u>2° anno di apprendistato</u> effettuato in età compreso fra i 16 ed i 18 anni	" 11,50 "
effettuato in età superiore ai 18 anni	" 14.= "
manovali con attrezzi propri, carriola, badile ecc. 15% in più della paga oraria.	
<u>TABELLA B)</u> (operai addetti a lavori discontinui o di semplice attesa o custodia)	

(2)

paga giornalieraper 8 ore - per 9 ore - per 10 ore -

- Autisti per servizio fuori cantiere	L.120.=	L.135.=	L. 150.=
- Garrettieri per servizio fuori cantiere	" 110.=	" 123,75	" 137,50
- Custodi, portieri, magazzini- nieri, sorveglianti, guardie notturne e altre mansioni.	" 105.=	" 118,10	" 131,20

ARTICOLO 2°

In considerazione delle particolari condizioni in cui si svolge la attività edilizia le parti convengono di escludere le aziende da qualsiasi obbligo di corresponsione del salario per un minimo di ore settimanali. Qualora le disposizioni in corso di emanazione che regolassero le erogazioni della Cassa Integrazione salari gestiti dall'Istituto delle Previdenze Sociale permetteranno alla categoria edile di avvalersi delle disposizioni stesse, verranno corrisposti i salari di cui all'art. I°.

In caso diverso e sempre ad ~~esclusione~~ esclusione di qualsiasi garanzia di minimo settimanale, le paghe indicate alla tabella A) di cui all'art. I) verranno maggiorate del 15% restando così modificata come segue, fermo restando le paghe indicate alla tabella B).

- TABELLA A)

- Operai specializzati	L. 18,40 orarie
- " qualificati	" 17,25 "
- manovali comuni oltre i 18 anni di età	" 15,55 "
dei 17 ai 18 anni di età	" 12,10 "
dei 16 ai 17 anni di età	" 9,20 "
- Garzoni dai 14 ai 16 anni di età	" 8,05 "

Apprendisti

- 1° anno di apprendistato effettuato in età compresa tra i 16 ed i 18 anni	" 12,10 "
effettuato in età superiore ai 18 anni	" 15,55 "
- 2° anno di apprendistato effettuato in età compresa tra i 16 ed i 18 anni	" 13,25 "
effettuato in età superiore ai 18 anni	" 16,10 "
- manovali con attrezzi propri, carriola, bedile ecc. 15% in più della paga oraria.	

(3)

ARTICOLO 3°

ARTICOLO 10
Per l'assegnazione degli operai nelle categorie considerate nel precedente art. I° si seguiranno le seguenti norme:

OPERAI SPECIALIZZATI = si intendono gli operai qualificati che sono adibiti a lavori od esplorano mansioni particolari richiedenti una speciale competenza pratica conseguente a tirocinio od a preparazione tecnico-pratica.

A titolo di esempio sono da assegnare a queste categorie i seguenti operai:
a) carpentieri che eseguono e montano costruzioni di tetto o qualsiasi armatura in base ai disegni costruttivi - muratori che eseguono lavori di muratura o di rifinitura, sia interni che esterni, e precisamente: tracciamenti, sottomurazioni, costruzioni di pilastri, colonne e lesene, archi in rottura, arcate in qualunque stile o sesto, tetti, solai, soffitti, ciminiere industriali, rivestimento in refrattario di forni industriali messe in opera di pietre da taglio, piastrelle in rottura, costruzioni di cornici sia in mattoni che in pietra, costruzione di volte di ogni tipo, pavimento in mattone o cemento liscio, rigato o bocciordato, costruzioni di pozzi o cisterne - pontatori che ordiscono tutti i tipi di ponteggio - impiantate, nastelli di servizio, occorrenti normalmente nelle fabbriche ferratoli che eseguono e mettono in opera armature meccaniche per cementi armati secondo le prescrizioni ed i disegni - escavatori - gruisti ad armati alla conduzione e manutenzione ordinaria delle gru semoventi ad uso di cantiere, - macchinisti di locomotive a vapore, capi squadra per i lavori di armamento e lavori accessori delle linee ferroviarie dello Stato, che guidano l'attività esecutiva di un gruppo di operai partecipando essi stessi, in modo continuativo al lavoro, vetrocementisti - applicatori di asfalto, colato o sfaltisti - musicisti che eseguono qualsiasi lavoro musicale per pavimenti suoli e rivestimenti anche con elementi decorativi, esclusa però l'arte musicale - posatori di pavimenti in legno e parquet, in vimentazione e di rivestimento in piastrelle di ogni tipo, in marmo, in gres, in vetro, in cotto, in klinker - doratori in pittura, a tempera ed a olio, in stucco e rilievo o liscio o lucido - scrittori - macchiatori - doratori in foglie - verniciatori a mano che eseguono venature, filetti e doratori in foglie - stuccatori, ornati e modellisti - tappezziere ed altri simili lavori - stuccatori, ornatisti e modellisti - che hanno cognizione degli esplosivi e che provvedono a stabilire la posizione dei fori da mina, alle cariche ed al suo brillamento, e che predispongono e sorvegliano l'armamento - meccanici in genere provetti - elettricisti provetti - fabbri provetti - saldatori a gas ed elettricisti provetti - ecc.

OPERI QUALIFICATI = Si intendono coloro che sono adibiti a lavori richiedenti una specifica, ma comune capacità pratica di mestiere.

denti una specifica, ma comune capacità professionale.
A titolo di esempio sono da assegnare a queste categorie i seguenti operai: muratori che eseguono lavori comuni non indicati per i muratori specializzati, nonché quelli addetti a lavori manutenzione or-

(4)

dinaria - armatore di seconde o aiuti armatore - carpentieri di seconda o aiuto carpentieri - falegnami - martellisti per lavori di armamento delle linee ferroviarie e cioè gli operai che vengono adibiti alla manovra dei martelli meccanici per la rincalzatura delle traverse e dei legnami del binario - addetti a lavori di armamento e di vigilanza delle linee ferroviarie e, cioè operai, che oltre a fissare gli elementi meccanici e regolare la posta del binario, sostituire i materiali metallici o di legno inesribili o deteriorati, scoprire od inghiacciare e formare la massiccia, vengono prescelti per il disimpegno dei servizi di vigilanza delle linee, dei passeggi a livello, dei segnali e per la pesca dei petardi - lastricatori - acciottolai - selciatori - quadratori - di tufi, pietre e simili, posatori stradali, scalpellini stradali - aiutanti cetrocementisti - sfaltisti stradali - aiutanti applicatori di sfalto caldo - sabbiatori per sfalti - calderai addetti alle caldaie portabili (impianti portatili) o che sono addetti agli impianti fissi per la cottura dell'asfalto caldo - posatori di coperture impermeabili - mosaicisti di seconde e cioè gli operai che eseguono soltanto la parte più semplice del lavoro del mosaico specializzato - posatori di pavimenti e rivestimenti comuni e cioè gli operai che sono porre in opera un solo tipo di pavimento o di rivestimento - aiutanti posatori di linoleum e cioè gli operai che collaborano alla posatura del linoleum e che non hanno la capacità di eseguire direttamente qualunque lavoro di posa - aiutanti posatori di pavimenti in legno e cioè, gli operai che collaborano alla posatura dei palchetti e che non hanno la capacità di eseguire direttamente qualunque lavoro di posa - draghiisti verniciatori - imbianicatori o coloristi - stuccatori comuni di soffitti e pareti - stuccatori da banco comuni - cementisti per getto in cemento armato - cementisti per pietre artificiali - scalpellini e martellinatori per pietre artificiali - scalpellini e martellinatori per pietre artificiali - lucidatori di pietre artificiali - tappezzierei che provvedono a mettere in opera certi da parati di tipo comune - armatori di fognature e imboscatori - meccanici ed elettricisti comuni - lattonieri e tubisti - fuochisti e conduttori di generatori di vapore, per i quali è richiesta la patente di 3° grado generale o particolare conduttori di locomobili a vapore per i quali è richiesta la patente di 4° grado, ecc.

MANOVALE COMUNI = Si intendono gli operai ai quali sono affidati lavori di fatica in genere, che non richiedono ne particolare conoscenza, né pratica.

A titolo di esempio sono da assegnare a queste categorie i seguenti operai: spalatori di neve - stradini - badilenti - manovali addetti alle cave di sabbia - facchini ecc.

ARTICOLO 4°

Ogni tariffa di ottimo deve garantire al lavoratore il conseguimento di un guadagno non inferiore alla paga dallo stesso percepita per il lavoro ad economie, maggiorata del 15%.

Nei casi in cui, per effetto dell'applicazione dei salari indi-

(5)

oati agli articoli I e 2, l'utile del cottimo discende - per ogni singola tariffa - al di sotto del minimo sopra stabilito, la tariffa dovrà essere aumentata in misura tale da garantire il guadagno minimo predetto.

Il sistema del lavoro a cottimo: dovrà essere applicato in tutti i lavori nei quali risulti tecnicamente possibile.

ARTICOLO 5°

I premi ed i compensi speciali extra contrattuali attualmente corrisposti con carattere di continuità oltre la paga base - come: premi di mercato cottimo, di produzione, di rendimento, o di qualità, o corrisposti per lavori, funzioni ed aspetti particolari - non potranno, per effetto dell'applicazione delle paghe base stabilite nel presente decreto, essere variati nel loro attuale valore in cifre. Qualora tali premi siano espressi in misura percentuale, sarà stabilita una nuova percentuale che consenta, in cifra, un guadagno pari al precedente.

In ogni caso, i premi di mercato cottimo, di produzione o di rendimento non potranno scendere al di sotto del guadagno minimo di cottimo stabilito nel precedente articolo 4°.

ARTICOLO 6°

Il lavoro straordinario festivo e notturno deve essere compensato con le seguenti maggiorazioni da applicarsi, per gli operai retribuiti ad economia sulle paghe effettive di ciascun operaio, e per gli operai retribuiti a cottimo, sul guadagno medio globale orario realizzato individualmente nel periodo di paga in corso:

- a) - lavoro straordinario compiuto in giorni feriali:
maggiorazione del 25%
- b) - lavoro compiuto in giorni considerati festivi o destinati al riposo compensativo: maggiorazione del .. 50%
- c) - lavoro notturno compreso in turni avvicendati:
maggiorazione del 15%
- d) - lavoro notturno non compreso in turni avvicendati:
maggiorazione del 25% 25%

Le percentuali di maggiorazione sopra indicate non sono tra loro cumulabili, ad eccezione di quelle relative al lavoro straordinario compiuto in ore notturne che si somma a quella stabilita per il lavoro notturno, e ciò sia nel caso di turni avvicendati che in ~~qualsiasi~~ quelli di turni non avvicendati.

Per gli operai addetti a lavori discontinui o di semplice attesa o studi, ai quali si applica la tabella B) contenuta nel precedente art. I°, la maggiorazione per il lavoro straordinario si corrisponde tanto per le ore di lavoro compiute oltre le dieci ore giornaliere quanto per quelle che eccedono le 60 ore settimanali /

(6)

ARTICOLO 7°

Le percentuali di maggiorazione per i lavori speciali di cui all'art. I3 del contratto nazionale citato nelle premesse, vengono fissati come segue:

- fognatura a pozzi neri - presistenti	100%
- canali sotterranei	40%
- pozzi bianchi di spurgo con profondità maggiore di m.3.....	50%
- scale neree	30%
- cassoni ad aria compresse	50%
- lavori in galleria	25%
- lavori in acqua	20%

ARTICOLO 8°

L'art. I4 del Contratto Collettivo Nazionale citato nelle premesse si intende sostituito dalle seguenti norme.

Ai lavoratori comandati individualmente a prestare la loro opera oltre i 4 km. di distanza dal cantiere in cui sono normalmente occupati verrà corrisposta per spese di vitto ed alloggio, una indennità, da calcolarsi sul salario normale, (esclusa l'indennità di contingenza) del 40% del salario stesso. Nel caso in cui l'opereio comandato sia obbligato a pernottare sul posto di lavoro la indennità di cui sopra viene elevata al 60%.

Non sarà corrisposta nessuna maggiorazione qualora tale distanza o una di stessa maggiore intercorra fra due cantieri compresi nell'abitato di uno stesso centro urbano, oppure tra un cantiere situato nell'abitato di un centro urbano ed un altro cantiere situato entro il limite di 4 km. delle fine dell'abitato del centro urbano medesimo. Qualora per mancanza di mezzi di trasporti ordinari, l'opereio sia costretto a servirsi di mezzi di trasporti propri per raggiungere il cantiere dove è stato comandato, la ditta corrisponderà all'opereio stesso una indennità di L. 0.70 al km. per l'intero percorso di andata e ritorno.

ARTICOLO 9°

Si intendono assorbiti nei salari indicati all'art. I° le maggiorazioni o particolari indennità di carattere locale o aziendale, concesse dalle aziende delle province e successivamente al 1° giugno 1945.

ARTICOLO 10°

Restano in vigore tutte le norme e disposizioni vigenti ancorchè non contemplate nel presente accordo e nel contratto Nazionale citato nelle premesse ed in quanto non in contrasto collettà con le disposizioni contenute nel presente accordo.

(7)

ARTICOLO II°

Il presente accordo entra in vigore con il giorno 17 settembre 1945
e cessa la sua validità con il 31 dicembre 1945.

p. L'UNIONE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI INDUSTRIALI

F.to L. Cazzanì
" L. Scapolla

p. LA CAMERA PROVINCIALE
DEL LAVORO

F.to P. Arbasini
" C. Fontana.

28/10

Addì 16 ottobre 1945 tra i rappresentanti dell'associazione degli Industriali, dell'Azienda Municipale Pelizzette Gas Acquedotto e della Camera del Lavoro si è addi venuto al presente accordo valevole per gli operai dipendenti dell'azienda Municipale Pelizzette Gas Acquedotto di Pavia. -

I) - Aeli e operai non potranno essere corrisposte paghe inferiori alle seguenti tabella (indennità di contingenza esclusa):

CATEGORIE

	<u>Minimi di paga oraria</u>
Capi fornri	L. 18,08
Apprezzatori	" 18,50
Fucilisti - fabbri - mac. - Grossigiani	" 17,72
Verificatori	" 17,46
Muratori	" 17,21
Operai comuni	" 16,97
Manovali	" 14,60
Sorveglianti mac.	" 13,36

2) - Il presente accordo salariale già in vigore dal 1° gennaio 1945 e tutti gli effetti presso l'Azienda Municipale Pelizzette Gas di Milano, viene applicato con le stesse modalită e anche per l'azienda Municipale di Pavia e fa parte integrante del contratto collettivo di lavoro dei 22 luglio 1940.

3) - Il presente accordo resta valido e inalterato fino a nuova regolamentazione contrattuale di carattere nazionale o regionale.

p. L'ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI
di PAVIA
(F.to Ing. Cazzani)

p. LA CAMERA PROVINCIALE
DEI LAVORI DI PAVIA
(F.to O. Zontan)

p. LE AZIENDE MUNICIPALIZZATE
ACQUA E GAS
(F.to N. Monti)

ASSOCIAZIONE PANIFICATORI ALTA ITALIA GRUPPO PROVINCIALE DI PAVIA

Pavia 22 Ottobre 1945

VERBALE DI ACCORDO

Addi 19 ottobre 1945, in Pavia, alle ore 16, presso la sede dell'Associazione Panificatori in Pavia, Corso Cavour N° 30, fra i convenuti sigg. Zanetti Vincenzo, in rappresentanza dell'Associazione Provinciale Panificatori

Brusoni Luigi, in rappresentanza della " Lega Lavoranti Panificatori " : Visto che, con lettere del 20 agosto 1945, la Lega Lavoranti Panettieri ha disdetto l'accordo salariale stipulato in data 3/7/45; Considerato che, attraverso precedenti riunioni svolti alla presenza di S.E. il Prefetto e dei dirigenti della SEFRAI, si è determinata la necessità di aggiornare l'eseguimento salariale degli operai addetti alla panificazione alle attuali esigenze economiche del costo della vita:

SI STIPULA

il seguente accordo provinciale, che sostituisce l'accordo salariale del 3 luglio 1945.

ARTICOLO I°

A decorrere dall'8 ottobre 1945 la tariffa salariale e di indennità caro - vita di L. 154, per ogni q.li di farina lavorata, viene aumentata a L. 253.=

Il riparto di dette/tariffa di lavorazione fra i componenti le varie squadre di operai viene stabilito come segue:

Qualifica del lavoratore	LAVORAZIONE A.			
	5 pers.	4 pers.	3 pers.	2 pers.
Fornoio	60,80	68,75	88.=	127,50
Impastatore	59,80	66,75	85.=	125,50
Terzo	53,80	60,75	80.=	=
Quarto	49,80	65,75	=	=
Apprendista (non inferiore ai 17 anni	28,80	=	=	=
Totali	253.=	253.=	253.=	253.=

Articolo 2°

Nessuna altra indennità è dovuta agli operai addetti alla panificazione all'infuori di quelle di famiglia fissate con accordo 3/7/45 in lire 15.= giornaliere per ogni componente a carico del lavoratore capo-famiglia. Fatto, letto e sottoscritto.

P. LEGA LAVORANTI PANETTIERI

F.to Brusoni Luigi

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DEL LAV.

F.to A. Nieri

P. ASSOCIAZIONE PANIFICATORI

F.to Tosca Cesare

" Zanetti Vincenzo

0908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UNIONE PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI INDUSTRIALI

P A V I A

Corso Cavour, 30 - Tel. 7.54 - 26.32 - 32.56 - 32.57

Il giorno 6 luglio 1945 in Pavia, presso la Sede dell'Unione Provinciale delle Associazioni degli Industriali, tra la Unione Provinciale della Associazione degli Industriali, rappresentata dal Commissario sig. Ing. Cezzani e la Camera Provinciale del Lavoro, rappresentata dal Commissario Sig. Angelo Giannini, si è stipulato il seguente accordo da valere per tutti gli operai delle aziende industriali esercenti l'industria del legno, sughero ed affini che vengono suddivisi nelle categorie sotto elencate. Agli operai stessi dovranno essere corrisposte paghe non inferiori a quelle indicate nelle seguenti tabelle.

Nelle paghe predette è compresa l'indennità di presenza giornaliere di cui al contratto interconfederale 31 luglio 1944 che, pertanto, essa di essere corrisposta separatamente per gli operai della tabella 1a. e la maggiorazione del 10% per le ore di lavoro comprese tra le 40 e le 48 ore settimanali e non eccedenti alle ore 8 giornaliere, che è stata conteggiata nella misura del %.

In conseguenza di tali conglobamenti dovranno altresì essere proporzionalmente maggiorate le tariffe di cottimo.

Le paghe e le tariffe di cottimo dei lavoratori a domicilio dovranno essere adeguate alle disposizioni contenute nel presente accordo.

Il presente accordo è valido per le provincie di Pavia, e le paghe stabilite comprendono e quindi assorbono anche gli adeguamenti predisposti con le disposizioni contenute nelle circolari della Confederazione Generale del Lavoro delle Tecniche e delle Arti n° 25 del 31-1-1945 e n° 30 del 17-3-1945.

ARTICOLO 1°

Tabella I

TABELLA DI LEI CATEGORIE - DALLE PAGHE BASE ORARIA

<u>Categoria</u>	<u>Paga base oraria</u>
Operai specializzati	L. 11.-
" qualificati	" 9.85
" comuni	" 9.35
Manovali con più di 18 anni	" 8.65
" dai 16 ai 18 anni	" 7.80
" con meno di 16 anni	" 4.85
Apprendisti: dai 16 ai 18 anni	" 5.40
" con meno di 16 anni	" 4.70

<u>ragione</u>	<u>Categorie</u>	<u>Paga base oraria</u>
Donne:	Operario di 1a. Categ.	L. 6.35
"	" 2a. "	" 5.90
"	" 3a. " con più di 17 anni "	5.40
"	" 3a. " " meno " 17 " "	4.05

TRATTAMENTO DEGLI APPRENDISTI UOMINI

2892

Agli apprendisti saranno corrisposti alla scadenza di ogni semestre di anzianità di apprendistato, anche se compiuti in diverse aziende, scatti di paga base pari all'importo della differenza intercorrente fra le paga base dell'operaio qualificato e quella di assunzione, divise tenute la differenza per il numero dei semestri interi da compiere per il completamento dell'apprendistato.

La durata massima dell'apprendistato resta fissata come segue a seconda delle mansioni che l'apprendista deve svolgere durante il periodo di tirocinio:

1º Gruppo: - scultori, intagliatori, intarsiatori, tornitori, ebanisti, falegnami, addetti alla lavorazione dei mobili, degli articoli sportivi, degli infissi e serramenti, dei pavimenti e dei bigliardi o degli accessori, stipettai, cornicizie, costruttori modelli per fonderia, doratori, lacicatori, lucidatori, verniciatori, tappezziere, addetti alle sfogliatrici, addetti alle tranciatrici, addetti alle prese.

Assunti in età dai 14 ai 15 anni durata dell'apprendistato anni	5
" " " 15 " 17 " " " "	4
" " " 17 " 18 " " " "	3, 1/2
" dal 18° anno al 18, compreso, durata dell'apprendistato	3 anni
" in età di 19 anni, durata dell'apprendistato anni	2, 1/2

2º Gruppo: - falegnami, addetti alla carpenteria navale, alla lavorazione di articoli canilinghi, delle botti, fusti e mestelli, carraieri, carpentieri, calefati, maestri d'ascia, sediai per sedie curve e comuni, modellisti per modelli di navi, addetti alla lavorazione di forme e suole di legno per calzature, addetti alle macchine per varie lavorazioni del legno e del sughero, addetti alla lavorazione del legno sfibrato e ricostituito.

Assunti in età dai 14 ai 15 anni durata dell'apprendistato anni	4
" " " 15 " 18 " " " "	3
" " " 18 " 19 " " " "	2

- 3 -

Gruppo: - addetti alla lavorazione di mobili in canne, giunchi e vimini, addetti alla produzione degli articoli vari di sughero, addetti alla produzione ed alla lavorazione degli agglomerati di paglia e trucioli di legno con materie cementizie, addetti alla lavorazione di ceppi e noccoli, addetti alla lavorazione di menici da frusta, addetti alla lavorazione degli abiti alla lavorazione di manici da frusta, addetti alla costruzione degli imballaggi, addetti per pipe, falegnami addetti alla costruzione degli imballaggi, addetti alle colla di vaporizzazione ad iniezione, addetti agli essiccatore, alle autoclavi e alle caldaie, segnitori a mano e segniali.

Assunti in età dai 14 ai 16 anni durata dell'apprendistato anni	3
" " " " 16 " 18 "	" " 2
" " " " 18 " 19 "	" " 2

TRATTAMENTO DEL PERSONALE ADDETTI A LAVORI DISCONTINUI O DI SERVIZIO ATTESA O CUSTODIA.

Agli operai aventi mansioni discontinue o di semplice attesa o custodia viene esteso il contratto nazionale del 16 dicembre 1942 che regola il trattamento dell'analogo personale delle industrie meccaniche ed affini. La tabella delle paga contenute in detto contratto viene sostituita dalla seguente.

T a b e l l a II

TABELLA DELLE PAGHE GIORNALIERE PER GLI OPERAI ADDETTI A LAVORI DISCONTINUI O DI SERVIZIO ATTESA O CUSTODIA CHE NON SONO TECNICI ET. COLLEGATI CON LE ATTIVITÀ SOGGIORNANTI ALLA LEGGE SULLA LIMITAZIONE ORELLA TOTALE DEGLI ORARI DI LAVORO.

<u>Categorie</u>	<u>Paga per giornate di</u>		
	<u>8 ore</u>	<u>9 ore</u>	<u>10 ore</u>
<u>Raggruppamento a)</u>			
Autisti per servizio fuori stabilimento motoscafisti, infermieri patentati.....	L. 79,60	86,95	90,25
<u>Raggruppamento b)</u>			
Uorini aventi altre mansioni: di età superiore ai 18 anni	" 72,40	77,15	82,30
" " dai 16 ai 18 anni	" 50,90	55,55	57,85
" " inferiore ai 16 anni	" 39,60	42,--	44,85
<u>Donne</u>			
<u>Raggruppamento c)</u>			
Infermieri patentate	" 5,40	56,15	59,30
<u>Raggruppamento d)</u>			
Donne aventi altre mansioni	" 47,20	50,35	53,45

2801

- 4 -

ARTICOLO II

Per l'assegnazione degli operai alle categorie considerate nel precedente articolo 1° si seguiranno le seguenti norme:

UOGLI

Operai specializzati

Tracciatori e preparatori attrezzisti, ebanisti, tappezzieri, in stoffa e pelle per mobili di pregio, intagliatori, intarsiatori, modellisti, carrai esecutori di ruote, incisori, costruttori e riparatori di bigliardi, addetti alle macchine ~~in~~ quali oltre ad condurle sono in grado di attrezzarle, impiallacciatori e restauratori di mobili di pregio, meccanici e fabbri provetti, conduttori di generatori di vapore per i quali è richiesta la patente di 2° grado particolare, elettricisti provetti, saldatori a gas ed elettricisti provetti nonché conduttori di generatori di vapore per i quali è richiesta la patente di 3° grado generale e particolare ecc.

Operai qualificati:

2800

Sono coloro che svolgono mansioni richiedenti una specifica ma comune preparazione pratica: conduttori di macchine i quali non sono in grado di attrezzarle o addetti alle macchine che non richiedono speciali attrezziature e messe a punto se esclusi quelli addetti alle macchine di asfheria comune, doratori, laccatori, lucidatori, vernicatori, impiallacciatori di mobili comuni e infissi, zoccolai a mano, mastellini, bottai, tinali e frustai, sugarai, bigonciati e affini, cornici i; esecutori di forme per scarpe di tacchi e suole di legno, a detti alla sega a nastro, alla toupil, alla svasatrice, alla smagliatura alla svasatrice e addetti alla rasatura; carrai, gabbiali, sedai, imbaliatori di manufatti di pregio, esecutori articoli sportivi, giocattoli e simili, esecutori utensili in legno, esecutori articoli da disegno, addetti alle prese compensati e lasciatori a mano e a macchina, addetti alla lavorazione a macchina di elementi per avvolgibili, tornitori in serie, addetti alla fabbricazione di cerchi in legno, addetti alla fabbricazione delle pipe, materassi, poltronai, trapanisti, fabbricanti di scope, scuoisi, esecutori di remi e addetti alla fabbricazione di barche escluse le mansioni della categoria specializzati, addetti alla fabbricazione Populit e simili, pastellisti, cesatori, linciatori, meccanici comuni, fabbri comuni e lattonieri, stagnini, tabisti, muratori, fuchiisti, aiuto conduttori autorizzati di generatore a vapore, addetti alla lavorazione di mobili di giunchi e vimini, ecc.

- 3 -

NOTE.Operai comuni

sono coloro che svolgono mansioni semplici riconducibili alla ~~merci~~ preparazione pratica; a titolo di esempio sono da aggiungere a questa categoria i seguenti operai:
addetti alla lavorazione di canestri e articoli ~~merci~~ affini uno con erbe paleari, lavoranti in cedie varie inspagnate, addetti alla preparazione delle celle, rifilatori, lasciatori comuni, addetti alle sfecelettrici, ceantini, addetti alle soppiattarie, alla circolari, ai trapani, addetti alla macchina macchinaria, per la lavorazione di forme suole e tondi, addetti alla lavorazione agglomerati in sughero, addetti alla lavorazione del popolito ecclesi i minoletti, addetti alla confezione di casse per imballaggi, aiutanti alla costruzione di pareti avvolibili, aiutanti alla fabbricazione di barche ecc. ecc.

Lavorali comuni

si intendono coloro che svolgono lavori di pulizia, trasporti a mano e altri simili lavori, ma, comunque, non sono adibiti alla lavorazione.

2799

NOTEOperai di m. catena

intendono tali le donne che occupano lavori riconducibili un periodo di tiruccinio e che siano disagiati e faticosi in relazione al sesso.
A titolo di esempio sono da aggiungere a questa categoria le seguenti operai:
addette alla lavorazione a macchina di elementi in legno per parimente avvolibili, foratrici, lucidatrici, verniciatrici e sfranne, addette a lavori di intarsio e incisione, addette alle macchine e al banco intagliatrici, addette alla cucitura a mano di stoffa, pelli, tendure e coperte di ogni stile, tarsocollate, sartoriali e sime, quadrettate, tagliatrici di quadretti a coltello e a mano, tagliatrici in genere, ecc.

Operai di m. categoria

intendono tali le donne che compiono lavori guidarsi al banco e alle macchine semplici in genere; addette alla fabbricazione di mobili in vimini, addette alla fabricazione di secchii e articoli affini, addette alla cucitura dei pagliericci, maternaci e cuscini, stampatrici a penne nutritrici di elementi per parimente avvolibili, addette al montaggio e fissaggio delle parimente avvolibili, addette alle prese e mani e incollatrici coloratrici, piagnafeste, guermetrici.

- 6 -

Oraie di 3a. Categoria

S'intendono tali le donne che svolgono lavori di pulizia, trasporti a mano di natura leggera, addette al magazzino ed addette a lavorazioni accessorie e secondarie.

Le aziende dovranno comunicare per iscritto ai singoli operai e operaie la categoria alle quali essi vengono assegnati.

ARTICOLO III

Ogni tariffa di cottimo deve garantire al lavoratore il conseguimento di un guadagno non inferiore alla paga dalla stessa percepita per il lavoro ad economia, maggiorato del 10%.

Nei casi in cui per effetto dell'applicazione delle nuove paghe base, l'utilile di cottimo discenda per ogni singola tariffa, si di sotto del minimo stabilito ~~di~~ sopra, la tariffa dovrà essere aumentata in misura tale da garantire il guadagno minimo predetto. Il sistema del lavoro a cottimo dovrà essere applicato in tutti i lavori nel quale risultati tecnicamente possibile.

2497

ARTICOLO IV

I premi ed i compensi speciali extra- contrattuali attualmente corrisposti con carattere di continuità oltre alla paga base, come: pre-
miali di mercato cottimo, di produzione, di rendimento, o di qualità, o corri-
sposti per lavori, funzioni od aspetti particolari, non potranno per effet-
to dell'applicazione delle paghe base stabilite nel presente accordo esse-
re variati nel loro attuale valore in cifra. Qualora tali premi siano
espressi in misura percentuale sarà stabilita una nuova percentuale che
consenta, in cifra, un guadagno pari al precedente.

In ogni caso i premi di mercato cottimo di produzione e di ren-
dimento non potranno scendere al di sotto del guadagno minimo di cottimo
stabiliato nel precedente articolo III.

ARTICOLO V

Nei casi in cui per effetto dell'applicazione delle nuove paghe base, si determini un ammaccamento degli utili di cottimo e dei premi di produzione e di rendimento sul minimo indicato all'art. 4, e così pure nell'ipotesi dell'ammaccamento delle paghe base sulle nuove misure stabili-
tive nell'articolo 1° si dovrà procedere ad un adeguamento rispettiva-
mente alle tariffe dei premi e delle paghe base dei singoli in modo da
evitare il livellamento, in relazione alla capacità dei lavoratori e alla
natura delle prestazioni.

/

- 7 -

ARTICOLO VI

Il lavoro straordinario, festivo e notturno deve essere compensato con le seguenti maggiorazioni da applicarsi per gli operai retribuiti ad economia sulla paga effettiva di ciascun operario e per gli operai retribuiti a cottimo, sul guadagno medio globale orario realizzato individualmente nel periodo di paga in corso:

- a) lavoro straordinario compiuto in giorni feriali: maggiorazione 25%
- b) lavoro compiuto in giorni considerati festivi o destinati al riposo compensativo: maggiorazione del 50%
- c) lavoro notturno compreso in turni avvicendati: maggiorazione del 15%
- d) lavoro notturno non compreso in turni avvicendati: maggiorazione del 25%

Le percentuali di maggiorazione sopra indicate non sono trascurabili ad eccezione di quella relativa al lavoro straordinario compiuto in ore notturne che si somma a quella stabilita per il lavoro notturno e ciò sia nel caso di turni avvicendati che in quello di turni non avvicendati.

Per gli operai addetti a lavori discontinui o di semplice attesa o custodia ai quali si applica la tabella 2a. del precedente articolo 1°, la maggiorazione per il lavoro straordinario si corrisponde tanto per le ore di lavoro compiute oltre ~~per~~ le 10 ore giornaliere quanto per quelle che eccedono le 60 ore settimanali.

2798

ARTICOLO VII

Le retribuzioni di fatto non inferiori a quelle stabilite nell'articolo 1°, specificate nei singoli elementi ed aggiornate in base al presente accordo, verranno conservate ed accertate attraverso il libro paga.

ARTICOLO VIII

La misura di indennità di trasferta non potrà essere inferiore per tutti i lavoratori a L. 80.- giornaliere. La trasferta intera aspetta quando si determina la necessità del pernottamento e della consumazione dei due pasti, meridiano e serale. Nell'ipotesi del solo pernottamento oppure del solo pasto l'indennità viene ridotta ad un terzo.

ARTICOLO IX

Le paghe di cui all'art. 1° sono garantite settimanalmente in ragione di 48 ore, anche se le ore di lavoro effettuate sono in numero inferiore tranne i casi di assenza dovuta a fatto del lavoratore, permesso, malattia e infortunio, nei quali casi dall'importo della paga come sopra

./.

- 8 -

garantita, sarà detratto l'importo corrispondente alle ore non lavorate per i motivi suddetti.

Per gli operai addetti ai lavori discontinui e di sosplice attesa o custodia, ai quali si applica la tabella 2a. dell'art. 1°; la garanzia settimanale è pari a sei volte la paga giornaliera in tale tabella indicata per 8 ore.

Per gli apprendisti le paghe di cui sopra saranno, ai fini della garanzia settimanale, maggiorate degli scatti somestrali maturati dai singoli.

ARTICOLO X

Restano in vigore tutte le norme contrattuali vigenti non contrapposte nel presente accordo e non in contrasto con il medesimo nonché le eventuali migliori condizioni contrattuali o di fatto applicate.

ARTICOLO XI

Il presente accordo entrerà in vigore il giorno 2 luglio 1945 e avrà la durata di anni i (uno).

Si intenderà tacitamente rinnovato per un uguale periodo di tempo se non verrà diadetto da una delle parti 2 mesi prima della sua scadenza con lettera raccomandata.

Letto, approvato e sottoscritto.

UNIONE PROVINCIALE DELLA ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI

Fto. Ing. Gazzani Angelo

Socchi
att.

LA CAMERA PROVINCIALE DEL LAVORO

Fto. Fontana
" Faraino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACCORDO INTEGRATIVO SALARIALE DA VIVERE PER I MIGLIORAMENTI PROFESSIONALI
CONFERITI DA UOMO DA VALORE PER LA CITTÀ
DI PAVIA

Il giorno 27 luglio 1945 in Pavia, presso l'associazione fra gli Artigiani di Pavia rappresentata dal suo Commissario Sig. Pietro Bochiola, assistito dal Capo Settore dei Parrucchieri e Barbieri di Pavia Sig. Ortelli Francesco e la Camera del Lavoro di Pavia, rappresentata dal Segretario Sig. Fasano Angelo, assistito dai rappresentanti di categoria Sig. Bellazona Italo, Chiozza Roberto, Picenzola Giuseppe e dal Sig. Eugenio Roccalvo per l'ufficio Provinciale del lavoro è stato stipulato il seguente:

ACCORDO SALARIALE INTEGRATIVO

del Contratto Nazionale di lavoro 20 settembre 1937 da valere per i lavoranti parrucchieri e barbieri delle aziende artigiane di Pavia.

Art. 1° ORARIO DI LAVORO

È stabilito dal 9 luglio 1945 l'orario di lavoro viene così stabilito:
per la stagione estiva dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 19 al sabato ed i giorni prefestivi fino alle 19,30 - la domenica dalle 7,30 alle 12,30
per la stagione invernale dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19 al sabato ed i giorni prefestivi fino alle 19,30 - la domenica dalle 7,30 alle 12,30
Il periodo invernale intercorre dal 7° ottobre al 30 marzo
Quello estivo dal 1° aprile al 30 settembre.

Art. 2 - RIPOSO SETTIMANALE

Il riposo settimanale verrà concesso nella giornata del lunedì di ogni settimana.

Art. 3 - LAVORO STRAORDINARIO

Il lavoro straordinario feriale, consentito con un'ora al giorno come massimo, verrà retribuito con una maggiorazione del 25%.
Per i giorni festivi la maggiorazione sarà invece del 50%.

Art. 4 - PAESI

Le mancate stabilità del C.N. nelle misure di giorni 6 ogni anno saranno concesse al lavoratore in un solo periodo. L'epoca del godimento delle ferie verrà stabilita dal direttore di lavoro nel periodo dal maggio all'Agosto.

Art. 5 - MANCIE

Le mancie comprese le consuetudinarie attorno al Natale e Pasqua non si escluderanno vantaggio dei disponenti effettivi adattati

Il giorno 27 luglio 1945, presso l'assessorato di Pavia, il suo Commissario Sig. Pietro Bochiola, assistito dal Capo Ufficio dei Parrucchieri e Barbieri di Pavia Sig. Ortelii Francesco e la Camera del Lavoro di Pavia, rappresentata dal Segretario Sig. Fusano Angelo, assistito dai rappresentanti di categoria Sig. Bellini ne Italo, Chiosza Roberto, Fornzola Giuseppe e dal Sig. Eugenio Moncello per l'Ufficio Provinciale del lavoro è stato stipulato il seguente:

ACCORDO SALARIALE INTEGRATIVO

del Contratto Nazionale di lavoro 20 settembre 1937 da valere per i lavoranti parrucchieri e barbieri delle aziende artigiane di Pavia.

Art. 1° ORARIO DI LAVORO

A partire dal 9 Luglio 1945 l'orario di lavoro viene così stabilito:

Per la stagione estiva dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 19 al sabato ed i giorni prefestivi fino alle 19,30 - la domenica dalle 7,30 alle 12,30

Per la stagione invernale dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19 al sabato ed i giorni prefestivi fino alle 19,30 - la domenica dalle 7,30 alle 12,30

Il periodo invernale intercorre dal 1^o ottobre al 30 marzo

Quello estivo dal 1^o aprile al 30 settembre.

Art. 2 - RIPOSO SETTIMANALE

Il riposo settimanale verrà concesso nella giornata del lunedì di ogni settimana.

Art. 3 - LAVORO STRAORDINARIO

Il lavoro straordinario feriale, consentito con un'ora al giorno come massimo, verrà retribuito con una maggiorazione del 5%.

Per i giorni festivi la maggiorazione sarà invece del 50%.

Art. 4 - FERIE

Le ferie stabilite dal C.N. nella misura di giorni 6 ogni anno saranno concesse al lavoratore in un solo periodo. L'epoca del godimento delle ferie verrà stabilita dal direttore di lavoro nel periodo dal maggio all'Agosto.

Art. 5 - MANCIE

Le mancie comprese le consuetudinarie stronne di Natale e Pasqua sono di esclusivo vantaggio dei dipendenti effettivi addetti al negozio.

Nella riapertura di tali mancie al lavorante spetterà il doppio dell'importo.

✓.

- 2 -

Art. 6 - FESTIVITA'

Con riferimento all'art. 40 del C.N. si precisa che dovranno considerarsi giorni festivi con conseguente chiusura delle aziende per l'intera giornata oltre tutti i lunedì:

1° giorno dell'anno - 1° maggio - 15 agosto (Ferragosto) - 4 novembre - S. Natale.

Saranno considerati giorni festivi con l'orario domenicale, oltre alle domeniche:

l'Epifania - S. Giuseppe - l'Ascensione - il Corpus Domini - S. Pietro e Paolo - L'Ognissanti - la Concezione - S. Stefano - primo giorno di Quaresima - S. Siro.

Qualora avessero a succedersi due festività consecutive, allora una delle due vacanze sarà spostata di comune accordo fra le due associazioni.

Art. 7 - RIPARAZIONI

lavorante di 1a. categoria	L. 398.-	settimanale
" " 2a. "	" 298.-	"
Apprendista 3° anno	" 225.-	"
" 2° "	" 150.-	"
" 1° "	" 75.-	"
Garzoni 14-15 anni	" 25.-	"

Le parti hanno inteso di fissare nei minimi di paga e non già di apportare riduzioni ai salari di quei lavoranti attualmente in servizio presso l'azienda che eventualmente percepiscono paghe superiori.

Art. 8 - APPRENDISTATO

L'apprendistato è stato ammesso dai 14 ai 16 anni, con una durata massima di 4 anni dopo di che passa alla categoria del lavorante;

Il passaggio da apprendista a lavorante prima del termine prescritto dal presente contratto, verrà solo concesso quando la Commissione di Qualifica Paritetica ne avrà dato il suo consenso scritto.

Art. 9 - QUALIFICHE

In droga all'art. 15 comma B del contratto nazionale, è considerato parrucchiere di prima categoria il lavorante capace di eseguire a perfezione il taglio della barba con rasatura ai lati e con la forbice sul mento, il taglio dei capelli di qualunque foggia, l'abrucciatura delle punte, la rimessa in ordine delle pieghe naturali, il taglio dei capelli per bambini e la rasatura della barba.

Sono considerati lavoranti di 2a. categoria tutti gli altri lavoranti, che pur svolgendo le stesse mansioni dei lavoranti di prima categoria non hanno però raggiunto la stessa capacità di perfetta esecuzione dei servizi.

Art. 10 - DURATA

Il presente contratto da valere per la città di Pavia, andrà in vigore col 9 luglio 1945 ed avrà la durata di un anno.

- 3 -

Per tuttala parte normativa riguardante la categoria vige
il contratto nazionale.

Si intenderà tacitamente rinnovato di anno in anno qualora
una delle parti non ne dia disdetta, a mezzo lettera raccomandata,
almeno tre mesi prima della scadenza.

p. L'ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGLIANI
F.to Bocchiola

p. LA CAMERA DEL LAVORO
F.to Fasuni

p. L'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
P.to Ortellii

2793

mo/

Pavia - Parchello *AF2*

ASSOCIAZIONE tra gli INDUSTRIALI di VIGEVANO
 Via Luigi Costa n° 2 - Telefono 31-13
)))) 000(((

Vigevano 23 Agosto 1945

ACCORDO SALARIALE

Addì 23 Agosto 1945 presso l'Associazione Industriale di Vigevano, tra l'Associazione stessa rappresentata dal suo Presidente Sig. Audisio Agostino, assistito dall'Ing. Rodolfo Vanzetto, Dott. Giovanni Tognoli e Dott. Mario Saglio, della S.A. Filatura Cascami Seta di Milano, e la Camera del Lavoro di Vigevano in persona dei Sig. Aguzzi Carlo, Cresta Alessandro e Zago Ferdinando, Segretario della stessa, è stato stipulato il seguente aggiornamento salariale:

A partire dal giorno 27 Agosto 1945 la S.A. Filatura Cascami di Seta provvederà a corrispondere alle mestranze addette allo Stabilimento di Vigevano un aumento salariale delle paghe di fatto percepite dagli operai delle varie categorie nella seguente misura:

Uomini	25%
donne addette alla monda	25%
altre donne	35%

Detta percentuale di aumento che è corrisposta a carattere provvisorio verrà assorbita da eventuali aggiornamenti salariali o nuovi contratti di lavoro per la categoria, che venissero stipulati in seguito.

Il presente accordo per la sua effettiva validità dovrà ottenere la ratifica dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Pavia.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. L'Associazione INDUSTRIALE di VIGEVANO

Audisio Agostino
 Rodolfo Vanzetto
 Giovanni Tognoli
 Mario Saglio

Ufficio Provinciale del Lavoro di Pavia
 Aguzzi Carlo
 Cresta Alessandro
 Zago Ferdinando

THESE ARE THE WORDS OF THE
LAW WHICH IS TO BE READ IN
THE CHURCHES OF THE
PROTESTANT FAITH, IN
THEIR SUNDAY SERVICES, AND
IN THE CHURCHES OF THE
CATHOLIC FAITH, IN
THEIR SUNDAY SERVICES,
AND IN THE CHURCHES OF
THE SEPARATE BRETHREN,
IN THEIR SUNDAY SERVICES,
AND IN THE CHURCHES OF
THE BAPTISTS, IN THEIR
SUNDAY SERVICES.

THE SPANISH INQUIRIES WHICH ARE BEING MADE
BY THE GOVERNMENT OF SPAIN, AND THE
RESULTS WHICH ARE BEING OBTAINED.

四

“*THE PRACTICAL*” (1890) was the first book published by the Society.

1950 • 150 (1950-1951)

生 他 應用於此 甚為適切。

19. *Georgian* (see *Georgian*, *Chap. II*)

卷之三

64. 「うるさい」の「うるさい」の「うるさい」の「うるさい」の「うるさい」

王之仁曰：「人情有所不能已者，固當以急。急則失之，緩則失之，故急緩得失，皆失其本。」

卷之三

1. 1950-1951
2. 1951-1952
3. 1952-1953
4. 1953-1954
5. 1954-1955
6. 1955-1956
7. 1956-1957
8. 1957-1958
9. 1958-1959
10. 1959-1960
11. 1960-1961
12. 1961-1962
13. 1962-1963
14. 1963-1964
15. 1964-1965
16. 1965-1966
17. 1966-1967
18. 1967-1968
19. 1968-1969
20. 1969-1970
21. 1970-1971
22. 1971-1972
23. 1972-1973
24. 1973-1974
25. 1974-1975
26. 1975-1976
27. 1976-1977
28. 1977-1978
29. 1978-1979
30. 1979-1980
31. 1980-1981
32. 1981-1982
33. 1982-1983
34. 1983-1984
35. 1984-1985
36. 1985-1986
37. 1986-1987
38. 1987-1988
39. 1988-1989
40. 1989-1990
41. 1990-1991
42. 1991-1992
43. 1992-1993
44. 1993-1994
45. 1994-1995
46. 1995-1996
47. 1996-1997
48. 1997-1998
49. 1998-1999
50. 1999-2000
51. 2000-2001
52. 2001-2002
53. 2002-2003
54. 2003-2004
55. 2004-2005
56. 2005-2006
57. 2006-2007
58. 2007-2008
59. 2008-2009
60. 2009-2010
61. 2010-2011
62. 2011-2012
63. 2012-2013
64. 2013-2014
65. 2014-2015
66. 2015-2016
67. 2016-2017
68. 2017-2018
69. 2018-2019
70. 2019-2020
71. 2020-2021
72. 2021-2022
73. 2022-2023
74. 2023-2024
75. 2024-2025
76. 2025-2026
77. 2026-2027
78. 2027-2028
79. 2028-2029
80. 2029-2030
81. 2030-2031
82. 2031-2032
83. 2032-2033
84. 2033-2034
85. 2034-2035
86. 2035-2036
87. 2036-2037
88. 2037-2038
89. 2038-2039
90. 2039-2040
91. 2040-2041
92. 2041-2042
93. 2042-2043
94. 2043-2044
95. 2044-2045
96. 2045-2046
97. 2046-2047
98. 2047-2048
99. 2048-2049
100. 2049-2050
101. 2050-2051
102. 2051-2052
103. 2052-2053
104. 2053-2054
105. 2054-2055
106. 2055-2056
107. 2056-2057
108. 2057-2058
109. 2058-2059
110. 2059-2060
111. 2060-2061
112. 2061-2062
113. 2062-2063
114. 2063-2064
115. 2064-2065
116. 2065-2066
117. 2066-2067
118. 2067-2068
119. 2068-2069
120. 2069-2070
121. 2070-2071
122. 2071-2072
123. 2072-2073
124. 2073-2074
125. 2074-2075
126. 2075-2076
127. 2076-2077
128. 2077-2078
129. 2078-2079
130. 2079-2080
131. 2080-2081
132. 2081-2082
133. 2082-2083
134. 2083-2084
135. 2084-2085
136. 2085-2086
137. 2086-2087
138. 2087-2088
139. 2088-2089
140. 2089-2090
141. 2090-2091
142. 2091-2092
143. 2092-2093
144. 2093-2094
145. 2094-2095
146. 2095-2096
147. 2096-2097
148. 2097-2098
149. 2098-2099
150. 2099-20100

THE CLOTHES LINE
BY GENE KELLY

卷之三

故人不以爲子也。子之不孝，則無子矣。故曰：「子不孝，無子也。」

THESE ARE THE WORDS WHICH WERE SPOKEN BY JESUS TO HIS DISCIPLES IN THE GARDEN OF GETHSEMANE.

प्राप्ति विद्युत के लिए अवैध होना चाहिए। इसकी विवरणों का विवरण निम्नलिखित है—

卷之三

the first time, and the first time I ever saw him, he was a very tall, thin, gaunt-looking man, with a long, thin face, and a very thin mustache. He was wearing a dark suit and a white shirt with a high collar. He was looking down at something in his hands, which were clasped together. He was wearing a watch chain around his neck.

卷之三

卷之三

THE PRACTICAL USE OF THE
TELEGRAM IN BUSINESS

卷之三

c) Una licencia para el manejo de 300.-(cargado) 407-0011

LITERATURE IN OXFORD 31

અને એવી વિધાન કરું જો કે આ પણ હશે કે એટાં એવી વિધાન કરું જો કે

卷之三

1906 (64) 100-102
T. H. TAYLOR AND J. R. GALT

THE TELURIDE TRAIL 509

1. 100% (0.0001M) (CH₃COO)₂Ca
2. 100% (0.0001M) (CH₃COO)₂Ca + 100% (0.0001M) NaCl
3. 100% (0.0001M) (CH₃COO)₂Ca + 100% (0.0001M) NaCl + 100% (0.0001M) KCl

卷之三

1. **What is the total amount of money you have invested in your business?**

卷之三

“I am sorry to say, I have no time to go to see you now, but I will call on you at your convenience.”

THE JOURNAL OF POLITICAL ECONOMY

violtati nuovi contratti collettivi di lavoro, l'agenzia si impegna a tener conto nel computo delle dimensioni di licenze rinnovate solo della maggiorazione di cui al punto a), l'agenzia tenta, secondo quanto detto, nel senso del diritto di distribuzione per le ore di lavoro strutturato natio, dei laicoli maggiorazione di cui al punto a) e le trentesime mercantili, varrà comunque nella misura dello stipendio base maggioreto del 3% (trenta percento)

b) - Rete convenzione che unisce, in dipendenza dell'eccellenza attivata da queste banche, attuate, interventi compreso di consolidação o altre di applicazione generale o di categoria che stabiliscono variazioni delle tariffe, buoni, in qualunque forma, di contingenza o stabile, non effettuabile il consenso tra queste ultime e le poteridere di cui al presente accordo.

p. L'agenzia approva il progetto dell'Istituto Nazionale dei le ragionamenti e società collaudato - presidente e la direzione nazionale d'Italia.

L'agenzia approva
(Vincenzo De Mattei)
P. De Matteo

p. La Camera dei Lavori del Consiglio di tutela
Il Segretario
(Vincenzo Pescatore)
P. De Matteo

D. I indirizzi dell'agenzia
(Vincenzo Pescatore)
P. De Matteo

M. M.

2790

VERBALE DI ACCORDO

Il 1^o agosto 1945 in Voghera, per la Camera del Lavoro di Pavia, sign. Tessina Bruno e Negrini Mario - per rappresentanti la Camera Consolare del Lavoro di Pavia e Provincia, ed i Sig. Callegari Antonio, Achilli, Fioradisi e Negrini per la Camera del Lavoro di Voghera, Stradella, Casteggio e Varzi - per la Camera del Lavoro di Voghera dell'Oltrepò Pavese, i sigg. Avv. Cristiani Alfredo, Avv. Paolo Masoni, Giuseppe Canagallo Alessandro, Feretti Pierino, Taretti Giuseppe, Gabba Giuseppe e Ravetta Cesare, con l'intervento del Sig. Moncalvo Eugenio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, hanno concordato le seguenti tariffe da corrispondersi ai lavoratori agricoli dell'Oltrepò Pavese:

LAVORATORI AGRICOLI AVVENTIZI

Tariffe per gli uomini dai 16 ai 65 anni e per le donne dai 16 ai 65

	<u>TARIFFA ORARIA</u>	
	uomini	- donne
Lavori ordinari ;	£. 16	£. 9
Lavori di zappatura e rincalzatura della melica	"	" 10
Lavori di falce fienaria (esclusi il taglio delle stonpie nude		
Lavori di taglio erba stando in acqua nei cavi maestri e negli altri quando l'acqua arriva all'ingrane	"	" 20.
Lavori di taglio erba e lavori di spurgo cavi ecqua sulla riva e lavori di spurgo cavi stando in acqua e nel fango	"	" 18
Lavori di taglio legatura e trebbiatura cereali compresi i ravettini (mietitura eseguita con falce fienaria o con falce messoria o falocetto)	"	" 20.
Lavori di mietitura e legatura cereali compresi i ravettini	"	" 20
Lavori di trebbiatura cereali compresi i ravettini		" 16
Lavori di vendemmia e cantina per la zona prevalentemente viticola 15% in più agli uomini ed il 40% in più alle donne		
Lavori ordinari nella zona a cultura prevalentemente viticola durante il periodo della vendemmia il 15% per gli uomini ed il 40% alle donne.		2.789

Per gli avventizi e salariati occupati in zone montane, e si intende per tale la zona che supera i 700 metri di latitudine, le paghe ed i compensi si intendono maggiorate del 25%. Restano fermi i salari di fatto superiori ai minimi sopra stabiliti che vengono corrisposti ai lavoratori attualmente dipendenti dalle azi-

Stredella, Casteggio e Varzi - per l'Associazione degli Agricoltori dell'Oltrepo' Pavese, i sig. Avv. Cristiani Alfredo, Avv. Paolo Mazzoni Alessandro, Peretti Pierino, Faretta Giuseppe, Gabba Giuseppe e Ravetta Cesare, con l'intervento del Sig. Moncalvo Eugenio dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, hanno concordato le seguenti tariffe da corrispondersi ai lavoratori agricoli dell'Oltrepo' Pavese:

LAVORATORI AGRICOLLI AVVENTIZI

Tariffe per gli uomini dai 16 ai 65 anni e per le donne dai 16 ai 65

	<u>TARIFFA ORARIA</u>	
	<u>uomini</u>	<u>donne</u>
Lavori ordinari	£. 16	£. 9
Lavori di zappatura e rincalzatura della melica	"	" 10
Lavori di falce rienaia (esclusi il taglio delle stoppie nude		
Lavori di taglio erba stando in acqua nei campi maestri e negli altri quando l'acqua arriva all'insieme	" 20.	
Lavori di taglio erba e lavori di spurgo cavi ecqua sulla riva e lavori di spurgo cavi estendo in acqua e nel fango	" 18	
Lavori di taglio legatura e trebbiatura cereali compresi i ravettini (mietitura eseguita con falce fienata o con falce messoria o falchetto)	" 20.	
Lavori di mietitura e legatura cereali compresi i ravettini	" 20	
Lavori di trebbiatura cereali compresi i ravettini	" 16	
Lavori di vendemmia e cartine per la zona prevalente viticola 15% in più agli uomini ed il 40% in più alle donne		
Lavori ordinari nella zona a cultura prevalentemente viticola durante il periodo della vendemmia il 15% per gli uomini ed il 40% alle donne.	2789	

Per gli avventizi e salariati occupati in zona montana, e si intende per tale la zona che supera i 700 metri di latitudine, le paghe ed i compensi si intendono maggiorate del 25% restano fermi i salari di fatto superiori ai minimi sopra stabiliti che vengono corrisposti ai lavoratori attualmente dipendenti dalle aziende agricole.

Per gli avventizi rimangono fermi i compensi ~~per~~ speciali stabiliti dall'accordo stipulato il 17 luglio 1945 per la Provincia di Pavia.

.J.

LAVORATORI SALARIATI

Salari annui in denaro da valere a partire dall'11 maggio 1945
ZONA DELL'EX CIRCONDARIO DI VOGHERA

ZONA SEMINATIVA

Salariati Comuni

"	"	dai 18 ai 65 anni	L.	16.200
"	"	" 17 " 18 "	"	10.200
"	"	" 16 " 17 "	"	9.850.
"	"	" 15 " 16 "	"	8.300
"	"	" 14 " 16 "	"	7.970

SALARIATI MUNGITORI

"	"	" 18 " 65 "	"	17.200
"	"	" 17 " 18 "	"	11.500
"	"	" 16 " 17 "	"	10.700
"	"	" 15 " 16 "	"	9.200
"	"	" 14 " 15 "	"	8.800

ZONA VITICOLASALARIATI COMUNI

"	"	" 18 " 65 "	"	16.900
"	"	" 17 " 18 "	"	10.700
"	"	" 16 " 17 "	"	10.400
"	"	" 15 " 66 "	"	8.580
"	"	" 14 " 15 "	"	8.180

SALARIATI MUNGITORI

"	"	" 18 " 65 "	"	17.800
"	"	" 17 " 18 "	"	12.000
"	"	" 16 " 17 "	"	11.100
"	"	" 15 " 16 "	"	9.270
"	"	" 14 " 15 "	"	9.000

SALARIATI DA GIOVANE ISOLATO

Salariati comuni isolati

"	"	" 18 " 65 "	"	21.006
"	"	" 17 " 18 "	"	13.854
"	"	" 16 " 17 "	"	13.068
"	"	" 15 " 16 "	"	10.583
"	"	" 14 " 15 "	"	9.406.

SALARIATI MUNGITORI ISOLATI

"	"	" 18 " 65 "	"	21.760
"	"	" 17 " 18 "	"	14.353
"	"	" 16 " 17 "	"	13.535
"	"	" 15 " 16 "	"	11.059
"	"	" 14 " 15 "	"	9.882.

I suddetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità precedentemente stabiliti (premio di operosità, indennità di presenza e, per i mungitori, del premio annuo speciale); Resta fermo la corresponsione dei generi in natura prevista dal vigente contratto.

Per i salariati rimangono ferri i compensi speciali stabili dall'accordo 17. luglio 1945 per la Provincia di Pavia.

2788

./.

- 3 -

Per quanto non è contemplato nel presente accordo valgono le norme
dei contratti e degli accordi precedentemente stipulati.
Per gli eventi il contratto decorre col 10 maggio 1945 e per i salar-
riati col 11 maggio 1945.

p. LA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO
DI PAVIA

p. L'ASSOCIAZIONE DEGLI AGRICOLTORI
DE L'OLTREPO' PAVESE RT

F.to Fassina
" Negrini
" Cellècari
" Achilli
" Negrini Pietro
" Frigerio
" Biordalisi
" Baglier Antonio (?)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

M/ni

2787

VERBALI DI ACCORDO

O 9 2 8
189
anno 31 luglio 1945 i Sigg. Negrini Mario, Micheletti Mario, rappresentanti del lavoro proviniale di Pavia ed i Sigg. Spizzoli dr. Cesare, Dott. Walter Gassotti, Avv. Brugotti Ernesto, Ing. Bellani Adelio rappresentanti l'Associazione Agricoltori di Pavia, convenuti presso la sede dell'Ufficio Provinciale del lavoro di Pavia, (Piazza Leonardo da Vinci N. 2) con l'intervento del Sig. Moncalvo Eugenio funzionario dell'Ufficio stesso per esaminare il contratto collettivo di lavoro per il personale addetto ai caselli agricoli; il consigliario demaniale e consorziato ed amministrazioni private; il contratto collettivo di lavoro per i prestatori d'opere edibiti al lavori di spurgo, navigli, canali, ed enti privati; la posizione del personale anzillassato delle aziende agricole ed il trattamento economico dei salari isolati, raggiungendo in proposito i seguenti accordi :

2) TRATTAMENTO ECONOMICO AL PERSONALE ADDETTO AI CASELLI AGRICOLI

Casari -Salario mensile in denaro	L. 2.750,80
Aiuto cassero- salario mensile in denaro	L. 2.597,50
Porcaro - (addetto esclusivamente e responsabile dell'allevamento e cura dei canini) salario annuo in denaro	* 21.895,90
Porcaro -(addetto solo in parte alla cura ed allevamento dei canili)	" 13.764,50
dai 16 ai 18 anni -salario annuo in denaro	" 10.500,90
14 ai 16 "	" "
Ausiliari - vedi salaristi comuni .	

I suddetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità imposto a tutti'oggi ed avranno pratica applicazione con decorrenza l'1/1/45 per- ma restando la corresponsione dei generi in natura prevista dal vigente contratto di lavoro.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO AI PRESTATORI D'OPERA ADDIBITI AI LAVORI DI SPURGO NAVIGLI, CAVI DEMANIALI E CONSORZIALI ED AMMINISTRAZIONI PRIVATE.

Spurgo cavi nell'acqua e nel fango e lavori complementari	L. 18 all'ora
Spurgo cavi all'asciutto e lavori complementari	" 17 "
Lavori di massapicchio usato da due o più uomini nell'acqua e nel fango o all'asciutto	" 7,86 "
Lavori di taglio delle erbe (lime) stando in acque quando l'acqua arriva all'inguine	" 20 "
Le paghe orarie di cui sopra decorreranno dal 1° luglio 1945?	

3) TRATTAMENTO ECONOMICO PER I CAMPARI ADDETTI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE DEI CONSORZI IRRIGUI ED ENTI PRIVATI

Salario mensile	L. 3.700,-
Indennità vestuario: L. 65,55 -L. 273 annue	
I predetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità in atto a tutt'oggi e decorreranno dal 1/7/45.	
Qualora venisse fissato l'indennità di contingenza ai dipendenti dell'agricoltura per la Provincia di Pavia, per i campari in oggetto, si seguiranno le modalità che verranno adottate nella Provincia di Novara.	

O 920
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tratto di lavoro per i prestatori d'opera adibiti ai lavori di spurgo, navigli, cavi demaniali e consorziati ed amministrazioni private; il contratto collettivo di lavoro; per i campari addetti alla distribuzione delle acque dei consorzi irrigui ed enti privati, la posizione del personale ausiliario delle aziende agricole ed il trattamento economico dei salari isolati, raggiungendo in proposito i seguenti accordi :

1) TRATTAMENTO ECONOMICO AL PERSONALE ADDETTO AI CAVI DEMANIALI

Cavari - Salario mensile in denaro	L. 2.750,80
Aiuto casaro- salario mensile in denaro	L. 2.597,50
Porcato - (addetto esclusivamente e responsabile dell'allevamento e cura dei suini) salario annuo in denaro	" 21.895,90
Porcato -(addetto solo in parte alla cura ed allevamento dei maiali)	" 13.764,50
dal 16 al 18 anni - salario annuo in denaro	" 10.500,90
" 14 ai 16 "	" "

Ausiliari - Vedi salariati comuni .

I suddetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità in atto a tutt'oggi ed verranno pratica applicazione con decorrenza l'II/5/45 senza restando la corresponsione dei generi in natura prevista dal vigente contratto di lavoro.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO AI PRESTATORI D'OPERA ADIBITI AI LAVORI DI SPURGO NAVIGLI, CAVI DEMANIALI E CONSORZIALI ED AMMINISTRAZIONI PRIVATE,

Spurgo cavi nell'acqua e nel fango e lavori complementari L. 18 all'ora
Spurgo cavi all'asciutto e lavori complementari " 17 "
Lavori di manzepicchio usato da due o più uomini nel- " 7,18 "
l'acqua e nel fango o all'asciutto
Lavori di taglio delle erbe (lime) stando in acque quando " 20 "
l'acqua arriva all'inguine
Le paghe orarie di cui sopra decorreranno dal 1° Luglio 1945?

3) TRATTAMENTO ECONOMICO PER I CAMPARI ADDETTI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE DEI CONSORZI IRIGUI ED ENTI PRIVATI

Salario mensile L. 3.700,-

Indennità vestitario: L. 65,55 - L. 273 annue
I predetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità in atto a tutt'oggi e decorreranno dal 1/7/45.
Qualora venisse fissato l'indennità di contingenza ai dipendenti dell'agricoltura per la Provincia di Pavia, per i campari in oggetto, si seguiranno le modalità che verranno adottate nella Provincia di Novara.

4) TRATTAMENTO ECONOMICO AL PERSONALE AUSILIARIO DELLE AZIENDE AGRICOLE (fabbri, palegnami, meccanici, muratori)

Salariati: L. 2.000 annue in più della paga prevista per i salariati comuni ./.

-esata con precedente accordo in L. 20.000.

Resta ferma la corresponsione dei generi in natura nello stesso quantitativo previsto dal vigente contratto di lavoro per i salariati.

Il salario di cui trattasi decorrà dall'II/5/45

L. 2.++ in più all'ora della paga per gli avventizi ed esatti di lavoro ordinari fissata con precedente accordo in L. 16 le paga orarie di cui sopra sarà pratica decorrenza dal I/7/1945.

Avventizi:

5) SALARIATI DA GIOVANI (isoletti)

E T A'		Salario annuo lordo in denaro decorrente dall'II/5/45 salariati comuni per tutte le zone		
		Mungitori	Zona pavese	Zona Lomellina
dal 18 ai 65 anni		21.575	22.654	22.523
" 17 ai 18 "		14.228	15.910	15.779
" 16 ai 17 "		13.421	14.055	13.926
" 15 ai 16 "		10.869	11.932	11.977
" 14 ai 15 "		9.661	10.898	10.763

I suddetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità in atto a tutt'oggi ed avranno pratica applicazione dall'II.5.I945

Resta fermo l'obbligo da parte dell'agricoltore di provvedere alla somministrazione del vitto, alloggio ed alla pulizia degli indumenti dei salariati da giovani, come previsto dal vigente contratto di lavoro.

Pavia, 21 luglio 1945

D. LA CAMERA DEL LAVORO

Foto Negroni

* Micheletti

p. ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

Foto Casotti

Mavazzini

Spizzi

Brusotti

Bellani.

VG/eg.

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 2
P A V I A

VERBALE DI ACCORDO

per il trattamento economico per i dirigenti e gli impiegati di aziende agricole della Provincia di Pavia.

Adì 27 Agosto 1945 in Pavia, presso la sede dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, si sono riuniti sotto la presidenza del signor Molisalvi Eugenio funzionario dell'Ufficio stesso i sigg.

Dott. Walter Casotti e prof. Pollacci Gino per l'Associazione Agricoltori;

Sig. Mario Negrini e Trevissani Angelo per la Camera Confederale del Lavoro della Provincia di Pavia;
per esaminare la richiesta della Camera Confederale del Lavoro di Pavia, relativa al trattamento economico per i dirigenti e gli impiegati di aziende agricole della Provincia.

Si è convenuto quanto segue:

Art. 1° - a decorrere dall'11 maggio 1945 i minimi di stipendio rimangono fissati come segue: (comprensivi dell'indennità di presenza)

I° GRUPPO

I° categoria	Dirекторi	L.	58.000 annue
2° "	Agenti	"	53.000 "
3° "	Capi reparto	"	51.000 "
4° "	Sotto agente	"	43.000 "

2° GRUPPO

I° cat. addetti a servizi e reparti	L.	43.000 "
2° " assistenti	"	38.000 "
3° " auxillari	"	33.000 "
4° " emanuensi	"	28.000 "

Art. 2° - agli impiegati che godevano di stipendio di fatto superiore ai vecchi minimi, dovrà essere conservata, rispetto ai nuovi minimi, stabiliti dall'art. 1°, la differenza fra lo stipendio di fatto ed i vecchi minimi. Fatto, letto e sottoscritto.

P. L'ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

P. to Pollacci Gino

P. LACAMERA CONF. DEL LAVORO

P. to Negrini Mario

P. Trevissani Angelo

per il trattamento economico per i dirigenti e gli impiegati di aziende agricole della Provincia di Pavia.

Adì 27 Agosto 1945 in Pavia, presso la sede dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, si sono riuniti sotto la presidenza del signor Moltalvi Eugenio funzionario dell'Ufficio stesso i sigg.

Dott. Valter Casotti e prof. Pollacci Gino per l'Associazioni Agricoltori; Sig. Mario Negrini e Trevigiani Angelo per la Camera Confederale del Lavoro della Provincia di Pavia; per esaminare la richiesta della Camera Confederale del Lavoro di Pavia, relativa al trattamento economico per i dirigenti e gli impiegati di aziende agricole della Provincia di Pavia.

Si è convenuto quanto segue:

Art. 1º - a decorrere dall'11 maggio 1945 i minimi di stipendio rimangono fissati come segue: (comprensivi dell'indennità di presenza)

Iº GRUPPO

Iº categoria	Direttori	I.
2º "	Agenti	58.000 annue " 53.000 "
3º "	Capi reparto	" 51.000 "
4º "	sotto agente	" 43.000 "

2º GRUPPO

Iº cat. addetti a servizi e reparti	I.	43.000 "
2º " assistenti	"	38.000 "
3º " sussillari	"	33.000 "
4º " emeritensi	"	28.000 "

2784

Art. 2º - agli impiegati che godessero di stipendio di fatto superiore ai vecchi minimi, dovrà essere conservata, rispetto ai nuovi minimi, stabilità dell'art. I la differenza fra lo stipendio di fatto ed i vecchi minimi. Fatto, letto e sottoscritto.

p. L'ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

F.to Pollacci Gino

" Walter Casotti

p. L'ACQUA CONF. DEL LAVORO

F.to Negrini Mario

" Trevigiani Angelo

GT/og.

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 17 luglio millequattrocentoquarantacinque i sigg.
 Passina Bruno, Negrini Mario e Quacini Carlo Rappresentanti la
 Camera del Lavoro della Provincia di Pavia ed i Sig/ Borioli
 Geom. Angelo, Pistone Felice, Bertone Ing. Firmino, Rizzi Rag.
 Ernesto, Pellegrini Dr. Giuseppe Casalino Geom. Giov. Battista,
 Rappresentanti l'Associazione Agricoltori di Pavia, convenuti
 presso la sede dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Pavia
 (Piazza Leonardo da Vinci n. 2), coll'intervento del Sig. Men-
 calvo Eugenio, Funzionario dell'Ufficio stesso, per esaminare
 la questione relativa al trattamento economico della manodopera
 agricola, hanno concordato le seguenti tariffe da corrispondersi
 ai lavoratori di questa Provincia;

LAVORATORI AGRICOLI AVVERTIZI

Tariffe per gli uomini dai 16 ai 65 anni e per le donne dai 16
 ai 65 anni

	<u>Tariffa oraria</u>	
	<u>Uomini</u>	<u>Donne</u>
Lavori ordinari	£. 16	9
Lavori di zappatura e rincalzatura della me- liea	" -	10
Lavori di falce fienaria esclusi il taglio del- la stoppie nude	{ " 18	-
Lavori di taglio erba nei cavi maestri e fuo- ri acqua sulla riva e lavori di spur- go uavi stando in acqua o nel fango ..	" 2783	
Lavori di taglio erba stando in acqua nei ca- vi maestri e negli altri, quando l'ac- qua arriva all'inguine	" 20	-
Lavori di taglio legatura e trebbiatura ce- reali, compresi i ravettoni e mietitu- ra eseguite con falce fienaria, falce messoria o falchetto - <u>Uomini</u>	" 20	-
Lavori di mietitura e legatura cereali com- presi i ravettoni - <u>donne</u>	" -	20
Lavori di trebbiatura cereali compresi i ra- vettoni - <u>donne</u>	" -	16

Donne addette ai lavori normalmente eseguiti dagli uomini - Alle
 donne adibite ai lavori ordinari da uomo dovrà essere corrispo-
sto £. 1.- in più all'ora.
 I seminatori e spargitori di concimi chimici verranno corrispo-
 sti, in più della tariffa, per i lavori ordinari £. 12. al giorno.
 Agli spargitori di calcicciyanamide, comprensivo della tariffa or-
 dinaria £. 40 al quintale.

- 2 -

dinario £. 40 al quintale.

Per la martellatura della falce fienaria, se fatta fuori orario (zona Lomellina) £. 8 al giorno

Per gli uomini dell'ex circondario di Voghera, oltre alle mercedi sopra stabilite, il lavoratore avrà diritto alla somministrazione del vino nel quantitativo stabilito dalle consuetudini locali.

Lavoro straordinario - Ogni lavoro in più dell'orario stabilito verrà retribuito con un aumento sulle vigenti tariffe del 25%.

Lavoro festivo - Il lavoro eseguito nei giorni festivi verrà retribuito con un'aumento sulle vigenti tariffe del 50%.

Abbattimento piante di altro fusto e spaccatura legna - Per l'abbattimento piante di altro fusto, da parte del conduttore del fieno e per uso dell'azienda, verrà corrisposta la tariffa dei lavori ordinari, più Kg. 25 di legna verde per ogni giornata o il corrispondente valore in danaro in ragione del prezzo di ammasso da accertare di volta in volta.

Abbattimento piante di basso fusto - spaccatura legna - scalvo - Durante lo scalvo, l'abbattimento delle piante e la spaccatura della legna, per uso dell'azienda, saranno concessi gratuitamente ai lavoratori Kg. 25 di legna o il corrispondente valore in denaro, come da precedente articolo, per ogni giornata di lavoro, nella zona Lomellina e nelle località ove esisteva questa consuetudine.

278?

PAGHE PER I LAVORATORI DI MINORE ETÀ: (Manodopera avventizia)

Giovani che raggiungono i 14 anni	1/2 paga
" " " 15 "	"
" " " 16 "	2/3 "
" " " 17 "	3/4 "
Ragazze che raggiungono i 14 "	1/2 "
" " " 15 "	3/4 "

Vecchi che superano i 65 anni fino a 70 2/3 di paga
" " " 70 " da convenirsi caso per caso

Donne che superano i 65 anni da convenirsi caso per caso

Le tariffe sopra specificate da valere per i lavoratori avventizi sono comprensive delle indennità fino ad oggi in atto ed avranno pratica applicazione dal giorno 1 luglio 1945 nelle aziende.

- 3 -

de in cui erano ultimati i lavori di monda e trapianto del riso, e dal giorno successivo a quello di ultimazione dei lavori di monda e trapianto del riso nelle aziende in cui detti lavori erano ancora in corso.

Per i lavori di taglio, legatura e trebbiatura dei cereali estivi (esclusi i ravettoni) le tariffe saranno applicate per l'intera campagna.

Restano ferme tutte le altre condizioni generali contemplate dal patto di lavoro già in vigore per la manodopera agricola avventizia di questa Provincia.

LAVORATORI SALARIALI

Salari annui in danaro da valere a partire dall' 11/5/1942

ZONA DELL'EX CIRCONDARIO DI FAVIA

	<u>Sal. Comuni</u>	<u>Mungitori</u>
Uomini dai 18 ai 65 anni	£. 20.000	£. 21.400
Giovani " 17 " 18 "	" 12.920	" 15.022
" " 16 " 17 "	" 12.480	" 13.482
" " 15 " 16 "	" 9.840	" 11.149
" " 14 " 15 "	" 9.040	" 10.357

ZONA DELL'EX CIRCONDARIO DI MORTARA

Uomini dai 18 ai 65 anni	" 20.000	£. 21.400
Giovanni " 17 " 18 "	" 13.580	" 15.579
" " 16 " 17 "	" 13.180	" 14.166
" " 15 " 16 "	" 11.240	" 12.476
" " 14 " 15 "	" 10.360	" 11.598

2781

I suddetti salari sono comprensivi dei premi e delle indennità precedentemente stabiliti (premio di operosità - indennità di presenza e, per i mungitori, del premio annuo speciale) - Resta ferma la corresponsione dei generi in natura prevista dal vigente contratto di lavoro.

Compensi speciali per gli addetti alla mungitura - Compenso ai capi mungitori ed ai mungitori che non godono del riposo settimanale quando prestano la loro opera nei giorni domenicali e per giornata intera di lavoro £. 80
Retribuzioni speciali per il bestiame affidato in più ai manzoni - per ogni manzetta in più al mese £. 15
Retribuzione speciale per il bestiame affidato in più ai bifolchi ed ai cavallanti - compenso per ogni cavallo o per ogni copia di buoi governata in più - al mese " 30
Retribuzione speciale per il bestiame affidato in più ai mungitori - compenso per ogni mucca in più al mese " 30

- 4 -

Retribuzione speciale ai capi mungitori - Per ogni vitello
allegato £. 15

Salariati adibiti a lavori straordinari

- a) - lavori di taglio riso - maggiorazione oraria £. 4
- b) - Lavoro di mietitura - legatura e trebbiatura -
maggiorazione oraria " 3
- c) - lavori di falce fienata - maggiorazione oraria " 3
- d) - lavori di taglio erba per la bergamina (esclusi gli
erbaioli) quando la durata del lavoro non superi le due ore giornaliere " 6

Per la zona dell'ex circondario di Pavia le maggiorazioni di salario previste alle lettere b) e c) non verranno corrisposte agli salariati che non hanno bestiame in consegna mentre ad essi verranno corrisposte le maggiorazioni stabilite alla lettera a) per il taglio del riso nella misura di £. 4; all'ora e per i lavori di legatura e trebbiatura del riso nella misura di £. 3 all'ora.

Indennità di campagna - A tutti i salariati che hanno in consegna bestiame occupati nei lavori di mietitura, legatura e trebbiatura del frumento dovrà essere corrisposta una indennità giornaliera di campagna di £. 6

Lavoro straordinario feriale e lavoro festivo - (art. 27 del patto)
Lavoro straordinario feriale £. 10 all'ora

" festivo " 13 "

Trasferte - Indennità per il salario comandato fuori azienda e che non possa ritornare in tempo utile per il pasto del mezzogiorno (art. 28 del patto) £. 35

Restano ferme tutte le condizioni generali contemplate nel contratto collettivo di lavoro già in vigore per i salariati agricoli della provincia di Pavia.

2780

Pavia, 17 luglio 1945

p. CAMERA DEL LAVORO DI PAVIA

F/fo Carlo Quacini
" Mario Negrini
" Fassina Bruno

p. ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

PAVIA
F/fo Geom. ~~Mario~~ Mario Boricoli
" Pistone Felice
" Ing. F. Bertone
" Pellegrini Giuseppe
" Ernesto Rizzi
" Geom. Giovanni Casalino

Nel

p. UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO PAVIA

Pavia - J.
C. M. A. S. I.
ACCORDO 3.8.45 PER LA INDENNITÀ DI CONTINGENZA AI DIPENDENTI DI
AZIENDA COOP ERGITALI - PAVIA.

Raccomandato riunione 24.8.45, salvo legale
autorizzazione governativa per quanto con-
cerne l'esenzione dell'indennità di cui trat-
tasi da contributi previdenziali e assicura-
tivi.

aff. dell' U.M.J. ie 30.9.45

2779

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
PAVIA

Pavia, 4 Agosto 1945

UFFICIO SEGRETERIA

PROT. N.636:SG

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

11 AGO 1945
CORSO VENEZIA, 40

N. 178

MILANO

OGGETTO : Contratto per la indennità di contingenza ai dipendenti di aziende commerciali.

Trasmettiamo in doppie copie il contratto in oggetto per la ratifica.

Comunichiamo che le categorie lavoratrici del commercio si trovano in situazione di particolare disagio, per le insufficienti retribuzioni rimaste ad un livello inadeguato rispetto al costo della vita.-

Le punte salariali più alte stabilite in contratto, raggiungono appena le 1600.= lire mensili, compresa la indennità di presenza.-

L'accordo per il caro-vita viene quindi a sanare solo in parte il disagio dei lavoratori, per i quali sarà in un secondo tempo necessario procedere ad una revisione salariale.-

Come è stato già fatto per l'industria l'indennità di contingenza è stata stabilita su una quota per Pavia e Vigevano e su una quota minore per le altre località della provincia.-

Preghiamo di volerci ritornare con cortese sollecitudine la ratifica richiesta.-

Timbro: UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - Pavia

Protocollo ; 3 agosto 1945

Prot. N°. 368/VL.

IL DIRETTORE
(Dott. G. Omodeo Zorini)

F.to Omodeo Zorini.

Il giorno 3 agosto 1945 in Pavia, presso l'Associazione dei Commercianti rappresentata dal suo Commissario RENATO CELADA e la Camera Confederale del Lavoro di Pavia rappresentata dai Segretari FASANI ANGELO e NIERI ARMINIO
è stato stipulato quanto segue:

ACCORDO

Art. 1° - A far tempo dal 1° luglio 1945 è stata istituita una quota di caro vita da ragguagliarsi ad ore e da corrispondersi per le sole ore di effettiva prestazione lavorativa.

Le dette quote di caro vita sono stabilite nella misura seguente:

PAVIA-VIGEVANO	ALTRÉ VOGHERA LOCALITÀ
----------------	---------------------------

giornaliere

OPERAI

uomini

a) uomini non capi famiglia di età superiore agli anni 20 compiuti	L. 90.=	L. 82.=
b) uomini capi famiglia più per ogni persona a carico e fino ad un massimo di 4 persone	" 90.=	" 82.=
c) Uomini e donne non capi famiglia in età compresa fino ai 20 anni compiuti	" 15.=	" 15.=

Donne

a) non capi famiglia di età superiore agli anni 20 compiuti	" 69.=	" 62.=
b) donne capi famiglia più per ogni persona a carico fino ad un massimo di 4 persone	" 68.=	" 62.=

277'

mensili

LAVORATORI

uomini

a) capi famiglia più per ogni persona a carico fino ad un massimo di 4 persone (giorn.)	" 2250.=	" 2050.=
b) uomini non capi famiglia di età superiore ai 20 anni compiuti	" 15.=	" 15.=

donne

a) donne non capi famiglia di età superiore ai 20 anni compiuti	" 1700.=	" 1562.=
---	----------	----------

0940

- 2 -

<u>segue donne</u>	PAVIA VIGEVANO	ALTRI VOGH RA	LOCALITA'
a) capi famiglia			<u>mensili</u>
b) capi famiglia	L. 1700.=	L. 1562.=	
più per ogni persona a carico fino al massimo di 4 persone (giornaliere)	" 15.=	" 15.=	
c) uomini e donne non capi famiglia in età comprese fino ai 20 anni compiuti	" 1450.=	" 1325.=	

Per capo famiglia si intende il lavoratore che fruisce degli assegni familiari. Il ragguaglio ad ore della quote sopra indicata si fa dividendo per otto le quote giornaliere e per 180 quelle mensili.

Art. 2 - A fare tempo dal 1° Luglio 1945 è abolita la indennità di guerra (L. 20.= giornaliere a favore dei lavoratori capi famiglia) istituita con decreto 26-9-1944 e modificata con decreto 5-1-1945 dal Governo della sedicente R.S.I. che si intende assorbita nella quota del caro-vita contemplata nel presente accordo.

Art. 3 - Le quote di caro-vita non costituiscono parte integrale delle retribuzioni ad alcun effetto, esse sono esenti da ogni contribuzione a scopi previdenziali e sociali. 2776

Art. 4 - Per le giornate festive infrasettimanali e ferie verrà corrisposto il trattamento di indennità di contingenza pari a 8 ore giornaliere per le feste infrasettimanali e secondo il periodo stabilito dai contratti per le ferie.

Le quote per le persone a carico non sono frazionabili ad ore e si intendono pagate per le giornate di prestazione indipendentemente dal numero delle ore lavorative.

Art. 5 - Dal presente accordo sono esclusi tutto il personale sia operaio che impiegatizio con paga e percentuale (personale a tavoleggianti e pubblici servizi) e gli operai pacificatori e affini.

Art. 6 - Il presente accordo ha vigore sino alla data del 1°-11-1945. Esso si intende rinnovato per mesi 4 e così di seguito salvo disdetta da una delle parti da notificarsi all'altra contraente con preavviso di 30 giorni rispetto al termine di scadenza a mezzo lettera raccomandata.

Art. 7 - Il presente accordo sostituisce di diritto tutti gli accordi relativi agli elementi di retribuzione conclusi direttamente fra le parti.

•/•

+ 3 -

ti successivamente al 1º Maggio, 1945 con effetto dal 1º Luglio 1945 fatta esclusione degli accordi che abbiano stabiliti piccoli aumenti perequativi. In caso di contestazioni decideranno le Organizzazioni stipulanti.

Art. 8 - Il presente accordo andrà in vigore dopo la ratifica delle autorità competenti.

Letto approvato e sottoscritto

p. LA CAMERA DEL LAVORO
IL Commissario
Fto. Fasani Angelo

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
IL Commissario
Fto. Renato Celada

Sacchi/a.

2773

0942